

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 18 DICEMBRE 2003

N. 148

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio
e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2003, n. 2085

Utilizzazione dei fondi pervenuti alla Regione Puglia ai sensi del comma 27, art. 3 L. 549/95 e L.R. 5/97. Interventi comunali di risanamento di siti inquinati o degradati, interventi di caratterizzazione ex D.M. 471/99 e risanamento e pulizia di siti carsici. Scorrimento graduatoria e indizione nuovo bando.

Pag. 13286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2003, n. 2124

Progetto MIR (Monitoraggio Interventi Regionali): adeguamento delle funzionalità del sistema infor-

mativo regionale all'aggiornamento del MONIT 2000 (Monitoraggio Nazionale) secondo il protocollo di colloquio ed integrazione nella RUPAR Puglia.

Pag. 13288

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2003, n. 797

Legge 30 aprile 1999 n. 136 art. 22 comma 5 e L. R. 27 luglio 2001, n. 20 art. 21 - Comune di Andria - Nomina Commissario ad "acta" richiesto dalla Sig.ra Gazzalo Francesca per l'adozione e l'approvazione del Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le vie Accetta, S.S. Salvatore, R. Nuzzi e strada di piano a denominarsi, contraddistinto dalla maglia C1/2 del vigente PRG.

Pag. 13294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 28 novembre 2003, n. 103

Attuazione P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse prioritario IV Misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" Sottomisura B "Interventi di carattere socio economico: Azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività. Chiarimenti interpretativi al punto 6 del bando pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30.04.2003.

Pag. 13296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 27 novembre 2003, n. 882

Determinazione dirigenziale n. 385 del 03/10/2002: Por Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione avente ad oggetto: approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso, approvato con determinazione dirigenziale n° 142/2002 e pubblicato sul BURP n° 67 del 4 giugno 2002, per la misura 3.8, azione a) - Progetto Euroformazione Difesa - Anno 2002. Rettifica.

Pag. 13298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA~ 11 dicembre 2003, n. 558

D.M. Sanità 11.09.2003. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione della graduatoria regionale di merito.

Pag. 13306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 17 novembre 2003, n. 321

Legge regionale 11 febbraio 1990, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Putignano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - impegno e liquidazione progetto denominato "La luna storta". Esercizio finanziario 2003 - Cap. 786000 - Residui anno 2000.

Pag. 13316

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEOROLOGICI PROV. TARANTO 24 novembre 2003, n. 5

Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi l'8 settembre 2003.

Pag. 13317

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 26 giugno 2003, n. 21

Indennità d'esproprio.

Pag. 13318

COMUNE DI APRICENA (Foggia)

DELIBERA C.C. 6 novembre 2003, n. 44

Approvazione variante zona B - via Moro.

Pag. 13319

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 3 novembre 2003, n. 971

Indennità d'esproprio.

Pag. 13320

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 3 novembre 2003, n. 972

Indennità d'esproprio.

Pag. 13320

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 3 novembre 2003, n. 973

Indennità d'esproprio.

Pag. 13320

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 978

Indennità d'esproprio.

Pag. 13321

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 27 novembre 2003, n. 987

Indennità d'esproprio.

Pag. 13321

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)

DELIBERA C.C. 28 ottobre 2003, n. 57

Approvazione P.E.E.P. comparto C.

Pag. 13322

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati ai sensi del comma 1, art. 20, DPR 270/00 dalle Aziende Sanitarie al Settembre 2002.

Pag. 13323

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate dalle Aziende Sanitarie Locali ai sensi del comma 1, art. 49, DPR 270/00 dal Marzo 2002 al Settembre 2002.

Pag. 13328

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (LECCE)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Collaboratore professionale sanitario Logopedista.

Pag. 13333

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" - FOGGIA

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico struttura complessa di Neuropsichiatria infantile.

Pag. 13339

COMUNE DI LECCE

Avviso pubblico per n. 1 posto di Direttore Generale.

Pag. 13340

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)
Concorso pubblico per n. 1 posto di autista scuolabus.

Pag. 13341

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI
Avviso di gara appalto servizio pulizia locali uffici regionali in Brindisi.

Pag. 13342

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso di gara appalto servizio di ausiliario specializzato c/o il P.O. Perrino.

Pag. 13344

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
Avviso di gara appalto servizio mensa scuole materne.

Pag. 13346

I.A.C.P. LECCE
Avviso di gara appalto lavori manutenzione alloggi in Surbo.

Pag. 13346

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2003. n. 2085

Utilizzazione dei fondi pervenuti alla Regione Puglia ai sensi del comma 27, art. 3 L. 549/95 e L.R. 5/97. Interventi comunali di risanamento di siti inquinati o degradati, interventi di caratterizzazione ex D.M. 471/99 e risanamento e pulizia di siti carsici. Scorrimento graduatoria e indizione nuovo bando.

L'Assessore all'Ambiente, dott. Michele Saccomanno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Smaltimento Rifiuti, confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso, riferisce:

Per le finalità in campo ambientale, previste al comma 27, art. 3 della L. 549/95, la Regione, con propria legge n. 5/97, ha istituito un fondo costituito dal 20% del gettito derivante dall'applicazione del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, al netto della quota del 10% spettante alle Province, disciplinandone l'utilizzo.

Con proprio atto n. 1972 del 3/12/2002, la Giunta Regionale ha approvato il programma di azione riferito alle tre seguenti linee di intervento:

1. Interventi di "bonifica" dei siti degradati per abbandono essenzialmente di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dimessi;
2. Interventi di caratterizzazione ex D.M. 471/99 delle discariche comunali non controllate, a suo tempo esercitate in forza di disposizioni con tinguibili e urgenti, adottate in deroga alla normativa tecnica di settore ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 915/82, ovvero dell'art 13 del D.Lgs. 22/97;
3. Primi interventi di risanamento e pulizia di siti carsici (grotte e lame etc.) ad elevato interesse naturalistico, paesaggistico e ambientale, interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti;

individuando la copertura finanziaria per la loro realizzazione nelle risorse di cui al Cap. 611088 del Bilancio di previsione 2002, pari a Euro 5.378.695,97.

Con determinazione dirigenziale n. 84 del 21/7/2003, sulla base dell'istruttoria delle istanze pervenute all'Ufficio Gestione Rifiuti, sono state approvate le graduatorie relative alle tre linee di intervento, concedendo contestualmente il finanziamento contributivo regionale a tutti i soggetti in esse inseriti, imo all'esaurimento delle risorse destinate a ciascuna linea di intervento.

In considerazione della generale diffusione del fenomeno di abbandono di rifiuti inerti e di beni ingombranti dimessi, nonché della esigenza avvertita dai Comuni pugliesi di fronteggiare situazioni di contaminazioni in atto, attraverso le preliminari operazioni di caratterizzazione, attivando conseguentemente interventi di messa in sicurezza di emergenza, ove necessario, ovvero di messa in sicurezza definitiva e di bonifica e, in considerazione, inoltre, delle numerose istanze pervenute che non hanno trovato riscontro nel limitato sostegno finanziario regionale previsto con determinazione Dirigenziale n. 84/2003 e Del. G.R. 1972/2002, si propone di:

- a) Procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 84/03;
- b) Provvedere ad indire nuovo bando con determinazione dirigenziale, riferito alle tre linee di intervento sopra richiamate, fissando il termine utile per la presentazione delle nuove istanze, entro e non oltre il quarantacinquesimo (45°) giorno, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, fermi restando i criteri di selezione delle istanze, i requisiti di ammissibilità e la contribuzione regionale massima per ogni tipologia di intervento, già definiti con i più volte citati provvedimenti n. 1972/02 e 120/02.

Le risorse da destinare al completamento delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 84/03 ed alla riapertura dei termini del bando di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1972/02 e determinazione dirigenziale

n. 120/02, ammontano complessivamente a Euro 4.863.511,17 di cui:

Euro 1.481.426,09 da destinare al finanziamento delle istanze sub a) e Euro 3.382.085,00 al finanziamento del punto sub b).

La somma di Euro 3.382.085,00 sarà ripartita nel modo seguente per ciascuna linea di intervento:

Linea di azione 1)

Interventi di “bonifica” dei siti degradati per abbandono essenzialmente di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dimessi Euro 1.200.000,00;

Linea di azione 2)

Interventi di caratterizzazione ex D.M. 471/99 delle discariche comunali non controllate, a suo tempo esercitate in forza di disposizioni con tingibili e urgenti, adottate in deroga alla normativa tecnica di settore ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 915/82, ovvero dell’art. 13 del D.lgs. 22/97 Euro 1.382.085,00;

Linea di azione 3)

Primi interventi di risanamento e pulizia di siti carsici (grotte e lame etc.) ad elevato interesse naturalistico, paesaggistico e ambientale, interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti, Euro 800.000,00.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01:

- La spesa relativa al presente provvedimento, pari a Euro 4.863.511,17, trova copertura sul Cap. di spesa 0611087 del Bilancio 2003, residui di stanziamento 2001;
- All’impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale.

L’approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4 lettera d) ed f) della L.R. n. 7/1997.

L’Assessore all’Ambiente, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Ambiente;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente dell’Ufficio Smaltimento Rifiuti;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare il programma di azione, così come proposto in premessa dall’Assessore all’Ambiente, per l’utilizzazione dei fondi provenienti dal tributo per il deposito dei rifiuti in discarica ex legge 549/95 e L.R. 5/97, art. 15;

- Di confermare i criteri di selezione delle istanze, i requisiti di ammissibilità e la contribuzione regionale massima per ogni tipologia di intervento definiti con deliberazione di G.R. 1972/2002 e determinazione dir. N. 120/2002;

- Di valutare le nuove istanze di contribuzione finanziaria regionale secondo le schede già approvate con determinazione dirigenziale n. 84/2003;

- Di destinare la quota di Euro 1.481.426,09 al completamento delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 84/03 e di Euro 3.382.085,00 al nuovo bando di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1972/02 e determinazione dirigenziale n. 120/02;

- Di destinare la quota di Euro 3.382.085,00 al finanziamento delle istanze sub b) secondo la seguente ripartizione:

Euro 1.200.000,00 per l’attuazione della Linea di azione 1) Interventi di “ bonifica “ dei siti degradati per abbandono essenzialmente di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dimessi;

Euro 1.382.085,00 per la Linea di azione 2) Interventi di caratterizzazione ex D.M. 471/99 delle discariche comunali non controllate, a suo

tempo esercitate in forza di disposizioni contingibili e urgenti, adottate in deroga alla normativa tecnica di settore ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 915/82, ovvero dell'art. 13 del D.lgs. 22/97

Euro 800.000,00 per l'attuazione della Linea di azione 3) Primi interventi di risanamento e pulizia di siti carsici (grotte e lame etc.) ad elevato interesse naturalistico, paesaggistico e ambientale, interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti;

- Di stabilire che la data per la presentazione delle nuove istanze è fissata entro e, non oltre il quarantacinquesimo (45°) giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Di disporre che il Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti dell'assessorato Ambiente provveda entro il corrente esercizio finanziario ad assumere l'atto di impegno della spesa, autorizzata con il presente provvedimento.

Il Segretario della
Giunta Regionale
Dr. Romano Donno

Il Presidente della
Giunta Regionale
Dott. Giovanni Copertino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2003, n. 2124

Progetto MIR (Monitoraggio Interventi Regionali): adeguamento delle funzionalità del sistema informativo regionale all'aggiornamento del MONIT 2000 (Monitoraggio Nazionale) secondo il protocollo di colloquio ed integrazione nella RUPAR Puglia.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie di concerto con il Diri-

gente Responsabile della Segreteria della Giunta, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- con determina dirigenziale del Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie n. 222 del 27/11/98 è stato autorizzato l'espletamento di una gara, con pubblico incanto, per l'affidamento dei servizi relativi all'implementazione del Sistema Informativo Telematico di monitoraggio del POP 94/99 (MIR) e Sistema Telematico Anagrafe Aziende Agricole (SITAMA);
- con determina dirigenziale del Settore Economico, Contratti ed Appalti della R.P., giuste risultanze di gara di cui al verbale n. 6 del 4/8/99 dell'apposita commissione di gara, la stessa è stata aggiudicata all'Associazione temporanea di Imprese TECNOPOLIS-CSATA S.c.a. r.l. - INFOSYS S.r.l. - Svimservice S.p.a. Il conseguente contratto d'appalto, dell'importo di L. 2.634.000.000 pari ad Euro 1.360.347,47 IVA inclusa, è stato stipulato tra l'ATI è la Regione Puglia in data 18/11/98 n. 5013 di repertorio;
- l'importo contrattuale attribuibile al MIR è di L. 790.200.000 pari ad Euro 408.104,24 IVA inclusa;
- con l'ATI soprarichiamata è stato stipulato un atto aggiuntivo in data 4/10/2001 n. 5591 di repertorio, dell'importo di L. 468.000.000 pari ad Euro 241.701,83 IVA inclusa, in attuazione della delibera di Giunta n. 976 del 20/7/2001, al fine di adeguare le procedure amministrative ed il monitoraggio regionale alle modifiche ed integrazioni intervenute (cfr. POR - parte "6. Le condizioni di attuazione" "6.4.5 Meccanismi di attuazione: sistema di monitoraggio" e CdP - Misura 7.1 - Azione c) implementare il sistema MIR di una specifica sezione dedicata al rispetto della concessione dei contributi in materia di 'aiuti de minimis' "Gestione del regime di aiuti de minimis" e della "Gestione dei Progetti Integrati") ed assicurare la proroga della conduzione, gestione e manutenzione dello stesso sino a tutto il 31/12/2003;

- con determinazione del Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie n. 10 del 27/12/99 è stata nominata la Commissione di Collaudo del sistema informativo che ha positivamente collaudato il medesimo con verbale in data 15/01/2003;
 - nell'ambito delle attività di sorveglianza del Q.C.S. 2000 - 2006 è attribuita all'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tra l'altro, la funzione di validazione e di controllo di qualità dei Sistemi strumentali all'attuazione della programmazione 2000 - 2006;
 - l'UVER ha presentato al Comitato di Sorveglianza del 10 - 11 marzo 2003 una relazione che riassume i primi risultati dell'indagine al 31-12-02 volta a verificare l'organizzazione e le caratteristiche dei sistemi di monitoraggio dei programmi operativi regionali (POR) e dei programmi operativi nazionali (PON);
 - la rilevazione dell'UVER, svolta sulla base di specifici indicatori, per quanto concerne il sistema di monitoraggio del POR - Puglia ha portato ai risultati di seguito riassunti:
 - il sistema informativo implementato per la sola gestione del QCS, è un sistema locale proprietario, ovvero un sistema costituito da un insieme di procedure informatiche articolate secondo un modello logico definito, sviluppato ad hoc, in un ambiente di programmazione per rispondere ad esigenze specifiche dell'utente, con utilizzazione di piattaforma del data-base di elevata specializzazione (Oracle - Access);
 - l'organizzazione è basata su una struttura centralizzata e coinvolge 100 strutture operative;
 - la modalità di raccolta e l'inserimento dei dati è del tipo misto, sia informatica che manuale ed il questionario elettronico dispone di controlli interni;
 - il sistema, con riferimento alla qualità tecnologica, assicura le seguenti funzioni:
 - multi utenza, ovvero la possibilità di operare su dati contemporaneamente da diverse utenze;
 - sincronizzazione dei dati, ovvero la possibilità di salvare, sulla banca dati del sistema, gli aggiornamenti apportati sui dati contemporaneamente da diverse utenze;
 - la creazione di stampa di report solo a livello standard (non è assicurata la personalizzazione) e solo su alcune informazioni;
 - la storicizzazione dei dati, ovvero la possibilità di mantenere la memoria di tutti i record di aggiornamento dei dati relativi allo stesso progetto;
 - controllo completo eseguito dal sistema che costituisce un filtro essenziale per errori ed incongruenze connesse in fasi precedenti sui dati di monitoraggio;
 - la capacità di individuazione delle criticità attraverso:
 - la costituzione di una procedura stabilita in fase di progettazione;
 - l'individuazione, sulla base della corrente pratica di lavoro, di indicatori ad hoc, come segnali principali di criticità;
 - la disponibilità di dati per indicatori di performance su supporto informatico;
 - l'esistenza di una procedura formalizzata che assicura un miglior grado di razionalizzazione ed organicità del sistema (controllo di 2° livello);
 - l'integrazione con i dati amministrativi-contabili solo a livello di schede di monitoraggio (non è invece operativa la funzione di integrazione con altri sistemi informativi).
- RILEVATO che:**
- la Regione Puglia, inoltre, ha raggiunto l'obiettivo previsto per l'indicatore "Società dell'informazione", nell'ambito del meccanismo della premialità nazionale del 6%, che richiedeva l'invio mediante trasferimento telematico di dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata al 30/09/2002;
 - in sede di Comitato di Sorveglianza del QCS del 10-11 marzo u.s., peraltro, le amministrazioni titolari dei programmi operativi sono state invitate a rafforzare i propri sistemi di monitoraggio affinché le informazioni sull'avanzamento delle

procedure e sui risultati fisici siano disponibili, con tempestività, attraverso modalità ordinarie e le modalità di caricamento e utilizzo dei dati finanziari, procedurali e fisici rispondano a criteri di massima semplicità, efficienza ed efficacia, evitando ogni criticità;

- il sistema di monitoraggio regionale, nonostante gli indubbi risultati conseguiti, può essere ulteriormente rafforzato in tempi brevi per rispondere a pieno alla raccomandazione del Comitato di Sorveglianza del QCS, senza modificare le procedure, ormai consolidate, e, quindi, implicare notevoli costi e complessità riorganizzative;
- le caratteristiche da rafforzare riguardano:
 - la tempestività nel documentare l'iter procedurale e fisico dei progetti;
 - l'accessibilità dei dati;
 - la sicurezza dei dati;
 - la trasparenza delle procedure;
 - la memorizzazione delle informazioni;
 - la raccolta e l'inserimento informatico dei dati per diminuire le probabilità di commettere errori.
- l'obiettivo del rafforzamento del sistema di monitoraggio è quello di pervenire ad una situazione operativa caratterizzata da una elevata informatizzazione ed una elevata osservabilità dei processi in cui l'acquisizione delle informazioni relativa alla totalità dei progetti avvenga a basso costo;

RILEVATO, altresì che:

- Inoltre, l'ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) con nota prot. n. 142626 del 20/12/2002, ha richiesto alle amministrazioni titolari di POR - PON informazioni aggiuntive relativamente all'anagrafica dei destinatari degli interventi e dei beneficiari finali, allo stato di avanzamento procedurale dei progetti gestiti da beneficiari esterni alle medesime ad alla classificazione dei progetti in base al fondo strutturale che lo finanzia; e tanto richiede un adeguamento del protocollo di colloquio tra il sistema di monitoraggio regionale con quello cen-

trale. (Service pack n. 5.5 documento R03-A05-BX-0001 versione 3.1 del dicembre 2002);

- per il conseguimento di dette finalità l'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie ha elaborato, d'intesa con Tecnopolis Csata s.c.r.l., una proposta tecnica per la realizzazione delle nuove funzionalità del MIR;
- l'implementazione del Sistema di monitoraggio riguarda:
 - l'espansione della base informativa;
 - la gestione dei dati anagrafici;
 - la gestione dei progetti per singoli fondi;
 - il protocollo di colloquio con il sistema di monitoraggio dell'IGRUE.
- La soluzione informatica prescelta prevede la realizzazione di un sistema, coordinato dal MIR e accessibile via INTERNET, per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti che gli organismi gestiscono in qualità di beneficiario finale (MIR WEB);
- il sistema MIRWEB, accessibile dai referenti dei progetti presso il beneficiario finale tramite un identificativo e una password, consentirà, ad ogni utente, la gestione dei dati di attuazione dei soli progetti di propria competenza. Il flusso di informazioni verso il sistema MIR sarà attivato al verificarsi di specifici eventi quali:
 - invio della rendicontazione che unitamente alla notifica inviata dal beneficiario finale via posta elettronica al responsabile di misura, avvierà l'impostazione dei dati nel sistema MIR;
 - notifica della chiusura/collaudato del progetto che dal beneficiario finale invia, via posta elettronica, al responsabile di misura;
 - attivazione automatica del protocollo di colloquio da parte di soggetti che dispongono di un proprio sistema informatico per il trasferimento dei dati richiesti dalla rendicontazione.
- I sistemi MIR e MIR-WEB devono, già nella loro impostazione iniziale, essere progettati in integrazione con i servizi e le soluzioni messe a disposizione sia della RUPAR Puglia che del progetto di

- e-Gov denominato SCATEL, che si propone di apprestare servizi per abilitare le amministrazioni pubbliche locali della regione alla cooperazione applicativa, proposto dalla Regione e di recente approvato e finanziato dal Dipartimento per l'innovazione Tecnologica;
- i compiti di coordinamento e di progettazione della RUPA e di SCATEL sono state affidate dalla Giunta Regionale a Tecnopolis Csata s.c.r.l., a norma dell'art. 38 della L.R. 25-09-2000 n. 13 ("Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006");
 - in sede di Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 del 26 settembre 2003 è stata accettata la modifica della Misura 6.3 azione b) "Creazione di una infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della RUPA regionale" ampliando il sistema informatico di monitoraggio regionale MIR, estendendone l'uso diretto da parte di altri soggetti esterni alla Regione mediante l'accesso via RUPAR ed Internet.
 - Tecnopolis Csata s.c.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, costituita ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., è riconosciuta formalmente dal MIUR come Parco Scientifico e Tecnologico con D.M. del 23/03/1994. Il capitale sociale viene sottoscritto per il 99,75% da Amministrazioni pubbliche (Regione Puglia, quattro Università pugliesi, Provincia di Bari, Camera di Commercio di Bari) mentre partecipa con una quota del 0,25% l'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari. La Regione Puglia assume il ruolo di socio di controllo, a seguito della sottoscrizione di una quota di maggioranza assoluta del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione è costituito esclusivamente da membri designati da Amministrazioni Pubbliche con maggioranza assoluta (quattro su sette) di espressione regionale;
 - Per quanto sopra Tecnopolis Csata s.c.r.l. è da considerarsi amministrazione aggiudicatrice ai sensi della direttiva 92/50 CE che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di pubblici servizi, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e modificazioni della direttiva 97152/CE, recepita con decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65. Infatti per detto organismo sussistono contemporaneamente i tre requisiti indicati dall'art. 2 - 1° comma, lett. b) - del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157;
 - Tecnopolis Csata s.c.r.l. è stata individuata, quindi, quale beneficiario finale dell'azione b) "Creazione di una infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della RUPA regionale" della Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali" del POR Puglia 2000-2006.
 - con deliberazione n. 1162 del 10-08-2001 è stata approvata la convenzione tra Regione Puglia e Tecnopolis Csata s.c.r.l. per la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento operativo della RUPAR. Per lo svolgimento di detti compiti la Regione ha richiesto la costituzione del Centro Tecnico della RUPAR, quale centro autonomo sotto il profilo tecnico ed economico, con la specifica missione di supporto agli uffici regionali nell'attuazione delle politiche per l'e-government;
 - con deliberazione di Giunta n. 496 del 17/04/2003 sono stati affidati al Centro Tecnico regionale con sede a Tecnopolis Csata s.c.r.l. anche i compiti connessi alla realizzazione del progetto SCATEL;
 - in relazione agli obiettivi di integrazione tra i sistemi MIR e MIR-WEB con la RUPAR ed il progetto SCATEL, si propone di affidare i compiti di progettazione di detto sistema e di supporto informatico alle strutture regionali nella loro fase attuativa al Centro Tecnico della RUPAR Puglia costituito presso Tecnopolis Csata s.c.r.l.;
 - La stima dei costi per il rafforzamento e per l'adeguamento del protocollo di colloquio con il sistema di monitoraggio dell'IGRUE è di complessivi Euro 782.472,00 e comprendono le spese di progettazione e adeguamento (Euro 146.800,00), le spese occorrenti di nolo ed attivazione della piattaforma di dialogo per 5 anni (Euro 275.672,00) e quelle di gestione del sistema per 5 anni (Euro 360.000,00). Il quadro economico complessivo è di seguito riepilogato:

a) realizzazione del Sistema Mir-Web (26 mesi/uomo)	Euro 107.000,00
b) adeguamento Protocollo di colloquio (6 mesi/uomo)	Euro 32.000,00
c) attivazione sito (2 mesi/uomo)	Euro 7.800,00
sommano	Euro 146.800,00
d) nolo piattaforma di erogazione del servizio telematico Mir-Web (Euro 54.623,00 anno per 5 anni)	Euro 273.115,00
e) attivazione piattaforma di cui sub d)	Euro 2.557,00
sommano	Euro 275.672,00
f) gestione annua del sistema Mir-Web e del protocollo di colloquio (18 mesi/uomo/anno per 5 anni)	Euro 360.000,00
Totale	Euro 782.472,00

Le attività di progettazione (sub. a - b - e) e di gestione (sub. 9 saranno espletate direttamente dal Centro Tecnico della RUPAR. Pertanto, i costi relativi sono stati valutati con riferimento al mero rimborso delle spese che saranno sostenute per lo svolgimento del servizio prestato, avuto riguardo ai parametri individuati nella Convenzione Regione e Tecnopolis Csata s.c.r.l. innanzi citata ed alla successiva DGR n. 227/2002. In particolare le spese di progettazione ed adeguamento del protocollo di colloquio saranno rendicontate secondo le modalità previste nella Misura 6.3; mentre le spese relative alla gestione del sistema Mir-Web saranno rendicontate secondo le modalità previste nella Misura 7.1 del POR Puglia 2000-2006.

Per quanto concerne l'individuazione delle spese relative al nolo ed attivazione della piattaforma di colloquio (sub. d - e), che verranno finanziate nell'ambito delle risorse assegnate alla Misura 6.3, si fa presente che si è proceduto ad una preventiva ricerca di mercato. All'acquisizione della fornitura Tecnopolis Csata s.c.r.l. procederà secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 4 del 7/3/2003.

PRESO ATTO:

- che la Regione Puglia con legge regionale n. 13

del 25/9/2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" e specificatamente all'art. 38: "... nell'ambito esclusivo della realizzazione delle RUPAR, è affidato a Tecnopolis Csata s.c.r.l, per i compiti e le attività fissati dalla Giunta Regionale, il coordinamento tecnico-scientifico degli interventi previsti dai complementi di programmazione";

- che con tale norma si è voluto l'affidamento di una specifica missione strutturale all'attività della Regione, costituendo un "Centro Tecnico Regionale";
- che Tecnopolis Csata s.c.r.l. è da considerarsi amministrazione aggiudicatrice ai sensi della direttiva 92/50, sussistendo contemporaneamente i tre requisiti indicati dall'art. 2 - 1° comma, lett. b - del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006;
- che nella citata deliberazione n. 1255/2000 all'Asse VI "Rafforzamento della Reti e dei nodi di servizio" è prevista la Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali" che si pone quale obiettivo specifico di sostenere e diffondere la Società dell'informazione con particolare riferimento ai settori della Pubblica Amministrazione, dell'educazione pubblica e dei sistemi produttivi;
- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta del 11/12/2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;
- che con deliberazione n. 1162 del 10/8/01 la Giunta Regionale, per la realizzazione della

RUPA-R (Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione), approvava la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l.;

- che, onde utilizzare al meglio l'informazione e la tecnologia per creare un rapporto più rapido, diretto e trasparente tra i cittadini ed i vari livelli di governo della cosa pubblica è indispensabile realizzare un sistema telematico per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti finanziati dal POR 2000-2006 da parte dei beneficiari finali esterni alla Regione Puglia, coordinato dal MIR ed accessibile via INTERNET, che consenta, ad ogni utente, la gestione dei dati di attuazione dei "soli" progetti di propria competenza.

CONSIDERATO:

- che l'evoluzione delle direttive e degli standard per l'e-Gov, cui seguirà la relativa evoluzione della RUPA-R, sarà conseguenza di integrazione dell'attuale sistema MIR;
- che le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) sono dotate di sistemi informativi dalla struttura eterogenea in quanto cresciuti in maniera completamente indipendente;
- che lo scenario futuro prevede quella che è stata definita "Cooperazione Applicativa";
- che il progetto di e-Gov, denominato SCATEL, proposto dalla Regione Puglia e già approvato dal Dipartimento dell'innovazione Tecnologica ha, quale obiettivo primario, il compito di fornire un insieme di servizi per abilitare le PAL Regionali alla cooperazione applicativa;
- che per raggiungere i suesposti obiettivi bisogna implementare il sistema MIR e che, per evitare pesanti e successive azioni di adeguamento, è opportuno provvedere in corso d'opera;
- che la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l., già convenzionata con la Regione Puglia per la realizzazione, della RUPA-R, ha presentato, su nostra sollecitazione, la proposta tecnica per la realizzazione delle nuove funzionalità di MIR richieste

dal nuovo protocollo di colloquio con il sistema MONIT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle funzionalità del Sistema Telematico (MIR-WEB) per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti finanziati dal POR 2000/2006 da parte dei Beneficiari Finali esterni alla Regione Puglia. Detto Progetto, si allega alla presente deliberazione in quanto facente parte integrante del presente provvedimento;

- che in sede di Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 del 26 settembre 2003 è stata accettata la modifica della Misura 6.3 azione b) "Creazione di un'infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della RUPA regionale" ampliando il sistema informatico di monitoraggio regionale MIR, estendendone l'uso diretto da parte di altri soggetti esterni alla Regione mediante l'accesso via RUPAR ed Internet.

COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura della spesa complessiva di E 782.472,00 si farà fronte:

- per Euro 422.472,00 nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnate alla Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali" sui Capitoli 1091603 e 1095603;
- per Euro 360.000,00 nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnate alla Misura 7.1 "Assistenza tecnica, studi, monitoraggio, valutazione e pubblicità" sui Capitoli 1091700 e 1095700.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile del-

l'Area delle Politiche Comunitarie e dal Dirigente Responsabile della Segreteria della Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di individuare nella Società TecnoPolis Csata s.c.r.l. il beneficiario finale per la realizzazione delle nuove funzionalità di MIR richieste dal nuovo protocollo di colloquio con il sistema MONIT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle funzionalità del Sistema Telematico (MIR-WEB) per la raccolta dei dati di attuazione dei progetti finanziati dal POR 2000/2006 da parte dei Beneficiari Finali esterni alla Regione Puglia;
- di autorizzare TecnoPolis Csata s.c.r.l. attraverso il Centro Tecnico a predisporre il progetto ed i relativi capitolati per la realizzazione del Sistema Mir-Web sulla base della proposta tecnica di cui sopra;
- di autorizzare il Dirigente Responsabile delle Politiche Comunitarie ad approvare con proprio atto dirigenziale il progetto di cui sopra ai sensi della DGR n. 227/2002 e successiva n. 956 del 01/07/2003 con la quale viene assegnata al Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie la competenza della Misura 6.3 in merito agli impegni e liquidazioni;
- di stabilire che per le attività di implementazione e gestione del sistema MIR e MIR-WEB la Società TecnoPolis Csata s.c.r.l. (Convenzionata con DGR 1162/2001) provvederà ad assegnare al Centro Tecnico ulteriore personale specializzato per tutta la durata occorrente per la gestione del sistema MIR e MIR-WEB;
- di prescrivere che alla liquidazione delle spese (personale e quant'altro) assegnate alla competenza della Misura 6.3 (come indicate in narrativa) ed alle correlate attività di controllo si dovrà provvedere secondo le procedure stabilite nel Complemento di Programmazione e nelle DGR n. 227/2002 e n. 956/2003;

- di prescrivere che alla liquidazione delle spese (personale e quant'altro) assegnate alla competenza della Misura 7.1 (come indicate in narrativa) ed alle correlate attività di controllo si dovrà provvedere secondo le procedure stabilite nel Complemento di Programmazione;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie di definire, con proprio atto, il nuovo organigramma del Centro Tecnico RUPAR, su proposta del Direttore del medesimo e di apportare modifiche al manuale approvato con DGR n. 227/2002 che si rendessero necessarie per effetto dell'incarico di cui al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario
Dott. Romano Donno

Il Presidente
On. Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2003, n. 797

Legge 30 aprile 1999 n. 136 art. 22 comma 5 e L. R. 27 luglio 2001, n. 20 art. 21 - Comune di Andria - Nomina Commissario ad "acta" richiesto dalla Sig.ra Gazzalo Francesca per l'adozione e l'approvazione del Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le vie Accetta, S.S. Salvatore, R. Nuzzi e strada di piano a denominarsi, contraddistinto dalla maglia C1/2 del vigente PRG.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 22 - comma 5 - della Legge 30 aprile 1999 n. 136 che nella procedura per l'approvazione dei Piani attuativi di iniziativa privata prevede, nell'esercizio dei poteri sostitutivi demandati al Presidente della Giunta Regionale e su istanza degli aventi titolo, la nomina di un Commissario "ad acta" nel caso di infruttuosa decorrenza dei termini

di 90 giorni assegnati al Comune per l'approvazione dei relativi Piani a far data dalla formale presentazione dell'istanza.

Viste le istanze in data 16/02/2002 e la successiva di invito e diffida del 22.4.2002 della Sig.ra Gazzillo Francesca, rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Bruno, con studio in Andria, Galleria Giovanni Boccaccio, 30, proprietaria del fondo ricadente nella maglia C1/2 del vigente PRG, nonché gli atti stragiudiziali di diffida e costituzione in mora del 7.8.2003 e del 25.9.2003 del Sig. Guadagno Biagio, in qualità di coniuge e procuratore generale della Sig.ra Gazzillo Francesca, con i quali hanno chiesto al Presidente della G.R. la nomina di un Commissario "ad acta", ai sensi del citato art. 22 - comma 5 - della Legge 30 aprile 1999 n. 136, affinché, in sostituzione dell'inadempiente amm/ne Comunale di Andria, provveda ad espletare le procedure previste dalla l.r. n. 56/80 - art. 21 - per l'adozione ed approvazione del P.L. presentato, unitamente ad altri proprietari, in data 30.3.2000 al Comune di Andria.

VISTO che:

- In data 1.10.2001 i lottizzanti hanno prodotto le integrazioni richieste dal Comune di Andria chiedendo nel contempo l'approvazione del P. di L. nei termini di legge.

In data 31.10.2001 la richiesta a provvedere veniva reiterata al Comune di Andria.

- In data 2.7.2002 con nota dirigenziale n. 6340/2° del Settore Urbanistico Regionale, a seguito di specifiche istanze della Sig.ra Gazzillo rivolte al Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio dei poteri sostitutivi, sono state richieste al Comune di Andria notizie in ordine allo stato del procedimento nonché eventuali elementi ostativi all'approvazione dello strumento urbanistico presentato dalla Sig.ra Gazzillo Francesca ed altri, evidenziando che in difetto si sarebbe provveduto agli adempimenti per la nomina del commissario ad acta.

- Con nota n. 23670 del 31.7.2002 il Capo Settore Tecnico Urb. Ed Privata del Comune di Andria ha

fatto conoscere di aver avviato l'attività istruttoria per la possibile adozione del P. di L. presentato.

VISTO che il Comune di Andria, nonostante la decorrenza dei termini di legge, risulta ancora inadempiente nei confronti dell'istanza avanzata dalla Sig.ra Gazzillo Francesca ed altri tant'è che in data 25.9.03 è stato prodotto nuovo atto di invito e diffida al Presidente della Giunta Regionale affinché si proceda a nominare un commissario ad acta per gli adempimenti di legge in sostituzione del Comune di Andria.

VISTO che l'istanza va accolta in quanto motivata dalla infruttuosa decorrenza dei termini assegnati per legge e dalla inadempienza del Comune di Andria che, pur più volte sollecitato, nei termini previsti dall'art. 22 della legge 136/99 non ha espletato le procedure prescritte dalla vigente legislazione Regionale per l'adozione e l'approvazione del Piano di lottizzazione di cui trattasi né motivato l'eventuale diniego

DECRETA

Ai sensi dell'art. 22 - comma 5 - del Legge 30 aprile 1999 n. 136, è nominato Commissario "ad acta" Loschiavo Nicola (S.U.R.) affinché, con i poteri sostitutivi, nel termine di novanta giorni dalla data del presente decreto, nel rispetto del Piano Urbanistico generale e delle norme del Regolamento Edilizio del Comune di Andria e delle altre norme che regolano lo svolgimento delle attività pianificatorie, si esprima sul progetto di lottizzazione presentato dalla Sig.ra Gazzillo Francesca ed altri in data 30.3.2000 adottando, se dovuti, i provvedimenti sostitutivi degli atti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito della l.r. n. 56/80 o provvedimento motivato di diniego.

Il Comune di Andria corrisponderà al Commissario "ad acta" le indennità e rimborso spese dovute per l'espletamento dell'incarico ai sensi del 5° comma dell'art 22 della l.s. 136/1999.

Il presente decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Esso sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà

pubblicato sul BUR ai sensi del comma a), art. 6 della l.r. del 12.4.93 n. 13.

Bari, li 12 dicembre 2003

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 28 novembre 2003, n. 103

Attuazione P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse prioritario IV Misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" Sottomisura B "Interventi di carattere socio economico: Azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività. Chiarimenti interpretativi al punto 6 del bando pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30.04.2003.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006) approvato con decisione comunitaria n. C (2000) 2349 dell'08.08.2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10.10.2000 pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16.11.2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n° 1697 dell'11.12.2000, pubblicato sul BURP n° 30 del 16.02.2001;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO che gli interventi dello S.F.O.P. (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca), programmati con il P.O.R. ed il C.d.P., sono attuati

mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia è stata prevista, tra le altre, relativamente al fondo strutturale S.F.O.P., la misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca%" sotto misura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività";

VISTO il bando relativo alla sottomisura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività", pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30/04/2003;

VISTO l'art. 12 del Regolamento (CE) n° 2792/99 del 17 dicembre 1999, riguardante le misure di carattere socio-economiche;

VISTO che il Regolamento (CE) n° 2369/2002, reca modifiche al Regolamento (CE) n° 2792/1999 e che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2003;

VISTO il punto 6 del bando n. 46 del 30/04/2003 che definisce l'intensità dell'aiuto ai beneficiari riguardante il premio compensativo per la diversificazione e riconversione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima;

RILEVATO che il Settore Caccia e Pesca con nota n 2974/CP del 13/11/03 ha chiesto delucidazioni alla Commissione Europea riguardo all'interpretazione del comma 12 lett b parti I e II del reg (CE) 2369/02, circa l'impegno finanziario assunto dal beneficiario finale, anche al fine di differenziare il premio compensativo ai vari destinatari;

RILEVATO che con nota del 28/11/03 prot n. 040423 la Commissione Europea ha ritenuto pertinente ed in linea con la regolamentazione in vigore l'interpretazione adottata da questo Settore, si apportano i seguenti chiarimenti al punto 6 del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 46 del 30.4.2003:

“L’entità di pagamento compensativo nel caso della diversificazione sarà concesso sulla base di un costo ammissibile così come di seguito specificato:

Per la riconversione dell’attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo, l’entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 50.000 euro per singolo beneficiario a condizione che vi sia un *impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 15%* dell’investimento complessivo;

Per la diversificazione dell’attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un progetto individuale o collettivo, l’entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 20.000 euro per singolo beneficiario a condizione che vi sia un *impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 10%* dell’investimento complessivo.

Quindi nel caso di progetti ammissibili aventi un costo superiore a 50.000 euro per la riconversione e 20.000 euro per la diversificazione, il destinatario dell’intervento è obbligato a realizzare l’investimento nella sua totalità e in ogni caso il pagamento compensativo non potrà superare i suddetti limiti previsti, anche al fine di differenziare il premio compensativo ai vari beneficiari.

VISTO il punto 1 “Organizzazione del complemento di programmazione del POR 2000-2006 Puglia” ed in particolare il capoverso 3.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”.

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n° 3261/98 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di portare a conoscenza l’interpretazione del punto 6 del bando, pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del

30.04.2003, relativo alla misura 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca” sottomisura 4.13.B “Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività” così come riportato nelle parte, descrittiva del presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

L’Istruttore
Sig. Cosimo Lassandro

Il Responsabile di Misura
Dott.ssa Angela Agresti

Il Dirigente dell’Ufficio
Dott. Benvenuto Cerchiara

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la proposta, sottoscritta dal dirigente dell’Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate nel succitato documento che sono condivise, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n° 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

Di prendere atto e fare propria la proposta del

Dirigente dell'Ufficio Pesca, al fine di differenziare il premio compensativo ai vari beneficiari, sull'interpretazione relativa al punto 6 del bando, pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 30.04.2003, della sottomisura 4.13.B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività" così come di seguito specificata:

"L'entità di pagamento compensativo nel caso della diversificazione sarà concesso sulla base di un costo ammissibile così come di seguito specificato:

Per la riconversione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo, l'entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 50.000 euro per singolo beneficiario, a condizione che vi sia un *impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 15%* dell'investimento complessivo;

Per la diversificazione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima, nel quadro di un progetto individuale o collettivo, l'entità del pagamento compensativo individuale sarà concesso, sulla base di un costo ammissibile limitato a 20.000 euro per singolo beneficiario, a condizione che vi sia un *impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 10%* dell'investimento complessivo.

Quindi, nel caso di progetti ammissibili aventi un costo superiore a 50.000 euro per la riconversione e 20.000 euro per la diversificazione, il destinatario dell'intervento è obbligato a realizzare l'investimento nella sua totalità e in ogni caso il pagamento compensativo non potrà in ogni caso superare i suddetti limiti previsti."

Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.

Il presente provvedimento:

- è redatto in duplice originale ed è composto da 3 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 27 novembre 2003, n. 882

Determinazione dirigenziale n. 385 del 03/10/2002: Por Puglia 2000-2006, Completamento di Programmazione avente ad oggetto: approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso, approvato con determinazione dirigenziale n° 142/2002 e pubblicato sul BURP n° 67 del 4 giugno 2002, per la misura 3.8, azione a) - Progetto Euroformazione Difesa - Anno 2002. Rettifica.

L'anno 2003 addì 27 del mese di novembre in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE**

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. 385 del 03/10/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 17/10/2002, veniva pubblicata la graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso, approvato con determinazione dirigenziale n° 142/2002 e pubblicato sul BURP n° 67 del 4 giugno 2002, per la misura 3.8, azione a) - Progetto Euroformazione Difesa - Anno 2002.

A tale determinazione veniva allegato l'elenco degli enti ammessi e non ammessi che riportava, per ogni ente non ammesso la relativa motivazione, e per i progetti ammessi all'esame di merito la relativa graduatoria.

La data di pubblicazione sul BURP costituiva termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi, che dovevano pervenire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni, ai sensi dell'art. 49, comma 7 della L.R. n. 13/2000.

Entro il 05/11/2002, ultimo giorno utile per la presentazione dei ricorsi, sono pervenuti le istanze relative agli enti AFORISMA, CESCOT, IRSEA, Consorzio Ulisse e Consorzio Leader.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 30/01/2001 è stata definita, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera a) L.R. 13/2000 l'organizzazione delle strutture amministrative per la gestione del POR Puglia 2000-2006, nella quale era prevista, tra l'altro, l'individuazione delle "strutture terze" da costituire nei diversi assessorati con il compito del controllo ordinario sulla gestione delle misure, di monitoraggio degli indicatori finanziari di realizzazione e di risultato e di esame di eventuali ricorsi.

La struttura terza del Settore, istituita con determinazione dirigenziale n.26 del 31/01/2001, ha esaminato i ricorsi presentati dagli enti su indicati accogliendo esclusivamente l'istanza dell'ente AFORISMA.

L'accoglimento dell'istanza in questione ha comportato alcune variazioni sia nell'elenco degli enti ammessi e non ammessi che nella graduatoria dei progetti ammessi all'esame di merito.

In particolare, nell'elenco degli enti ammessi e non ammessi, la motivazione dell'esclusione è stata erroneamente riferita all'ente AFORISMA (n. ord. 26) invece che all'ente Ecipa Prov.le TA (n. ord. 25), che pertanto è stato ammesso, con la conseguenza che erroneamente i progetti di quest'ultimo ente sono stati inoltrati all'esame di merito ed inseriti in graduatoria.

Da quanto su esposto è scaturito che nella graduatoria dei progetti ammessi all'esame di merito è stato eliminato l'Ecipa Prov.le TA ed inserito l'AFORISMA.

Si precisa inoltre che, dalle cause che hanno determinato la non ammissione degli enti Coas Foggia, Consorzio Athena, Consorzio Artemide, Consorzio Ulisse, Consorzio Palmisano, C.R.E.A., Consorzio Human Learning, Consorzio British Schools Qualità, Placet e Puglia Lavoro e Comunicazione è stata soppressa l'ipotesi di "mancanza delle lettere di assunzione", inserita per errore materiale, in quanto il bando di gara di cui trattasi è destinato esclusivamente a militari di leva e non a giovani disoccupati.

Con il presente atto si intende rettificare la graduatoria di cui innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono quelli evidenziati in neretto in ciascuna graduatoria.

Si da atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore formazione professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione

DETERMINA

- di rettificare la graduatoria dei progetti pervenuti, a seguito dell'avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n° 142/2002 e pubblicato sul BURP n° 67 del 4 giugno 2002, per la misura 3.8,

azione a) Progetto "Euroformazione Difesa"- Anno 2002, ed approvata con determinazione dirigenziale n. 385 del 03/10/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 17/10/2002;

- di allegare al presente atto quale parte integrante n. 1 "elenco degli enti ammessi e non ammessi" redatto in seguito all'esame dei ricorsi pervenuti, composto da n° 4 facciate numerate da 1 a 4;
- di allegare al presente atto la graduatoria per l'informatica, la lingua inglese e l'orientamento all'imprenditorialità redatte sulla base degli esiti e dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, allegata al presente atto quale parte integrante, composta da n° 1 facciata;
- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle indicate in neretto in ciascuno dei tre interventi di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Settore n° 142/2002 e pubblicato sul BURP n° 67/2002;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Uffi-

ciale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.49, comma 4 della L.R. n° 13/2000;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 4 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell' 'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe

MISURA 3.8

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI (FASE DI AMMISSIBILITA') E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
1	COAS FG	CONSORZIO	34/4792B/FP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività forma delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse.
2	CONSORZIO EVERBLUE	CONSORZIO	34/4793B/FP		X	3	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività forma delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. Per prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le attività e per
3	CONSORZIO ATHENA	CONSORZIO	34/4794B/FP		X	2	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività form delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. Nor le generalità e la posizione giuridica della persona incaricata a rappres regione.
4	ENFAP PUGLIA	ENTE	43/4795B/FP		X	2	0	Per le tipologie corsuali prescelte non è stato presentato un progetto pe tutte le sedi. Non sono state indicate le generalità e la posizione giurid rappresentare l'ente presso la regione.
5	CONSORZIO ICARO	CONSORZIO	34/4796B/FP		X	2	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività forma delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. Per prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le attività e per
6	MEDIAUX	SOCIETA' A NOME COLLETTIVO	34/4797B/FP		X	1	0	Dall'atto costitutivo non si evince il non scopo di lucro e la formazione delle aziende. Per la tipologia corsuali prescelta non è stato presentat attività e per tutte le sedi. Non sono state indicate le generalità e la F persona incaricata di rappresentare l'ente presso la regione.
7	FONDAZIONE RICO SEMERARO	FONDAZIONE	34/4809/FP		X	1	0	Per la tipologia corsuali prescelta non è stato presentato un progetto pe tutte le sedi.
8	E.C.I.P.A. LECCE	ENTE CONFEDERALE	34/4841B/FP		X	3	0	Per la tipologia corsuali prescelta non è stato presentato un progetto pe tutte le sedi.
9	FONDAZIONE UMBERTO ED ELISABETTA PORFIDI	FONDAZIONE	34/4843/FP	X		3	3	
10	MEDITERRANEA	ASSOCIAZIONE	34/4844B/FP	X		1	1	
11	CONSORZIO TECFOR	CONSORZIO	34/4937B/FP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività forma delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse.
12	FORMAT ONLUS	ENTE	34/5010B/FP		X	2	0	Per la tipologia corsuali prescelta non è stato presentato un progetto pe tutte le sedi.
13	I.I.P.	ENTE	34/5031B/FP	X		2	2	

MISURA 3.8
ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI (FASE DI AMMISSIBILITA') E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
14	CONSORZIO ARTEMIDE	CONSORZIO	34/5041B/PP		X	3	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse...
15	CENTRO LINGUISTICI CONSORZIATI	SOCIETA' CONSORTILE	34/5083B/PP		X	3	0	Per le tipologie consorziate prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le sedi
16	CONSORZIO TERZIARIO AVANZATO	CONSORZIO	34/5095B/PP		X	2	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. Per prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le attività e per tutte le sedi
17	ALFA AGENZIA DI FORMAZIONE	ASSOCIAZIONE CULTURALE	34/5111B/PP	X		3	3	
18	ASS. FORMEZ	ASSOCIAZIONE	34/5112B/PP		X	3	0	L'art. 12 dello statuto stabilisce che in caso di scioglimento dell'associazione i soci decida in merito alla destinazione del patrimonio, pertanto, non è stato presentato un progetto per tutte le attività e per tutte le sedi. Manca scheda riassuntiva riferita all'utilizzazione del patrimonio.
19	LEADER	SOCIETA' COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	34/5113B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. Non è ben definito lo scopo di lucro in quanto l'art. 25 dello statuto stabilisce che il patrimonio è destinato al rimborso ai soci del capitale versato e rivalutato e dei dividendi eventualmente dovuti.
20	ASFORM	ASSOCIAZIONE	34/5114B/PP	X		2	1	
21	IRSEA	ASSOCIAZIONE	34/5115B/PP		X	3	0	Per la tipologia consorziate prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le sedi. Dallo statuto non si evince se tra i suoi scopi c'è quello professionale.
22	CONSORZIO ULISSE	CONSORZIO	34/5116B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse.
23	E. SC. LA	ENTE	34/5117B/PP		X	3	0	Per le tipologie consorziate prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le sedi
24	CONSORZIO PALMIGANO	CONSORZIO	34/5118B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. Il patrimonio è destinato allo scioglimento che il patrimonio sarà suddiviso tra i soci.
25	ECIPA PROV. LE TARANTO	ENTE	34/5119B/PP		X	3	3	Per la tipologia consorziate prescelte non è stato presentato un progetto per tutte le sedi.
26	AFORISMA	ASSOCIAZIONE	34/5120B/PP	X		3	3	

MISURA 3.8

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI (FASE DI AMMISSIBILITA') E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
27	FONDAZIONE A. DE GASPERI	FONDAZIONE	34/5121B/PP		X	1	0	Per la tipologia corsuale prescelte non è stato presentato un progetto p tutte le sedi.
28	ASSOCIAZIONE KNOWLEDGE EDUCATION ISTITUTE	ASSOCIAZIONE	34/5122B/PP		X	2	0	Per le tipologie corsuali prescelte non è stato presentato un progetto p tutte le sedi. Non sono state indicate le generalità e la posizione giuridica rappresentare l'ente presso la regione.
29	ASSOCIAZIONE EUROPEAN LANGUAGE SCHOOL	ASSOCIAZIONE	34/5123B/PP		X	3	0	Per le tipologie corsuali prescelte non è stato presentato un progetto p tutte le sedi. Non sono state indicate le generalità e la posizione giuridica rappresentare l'ente presso la regione.
30	ELEA FP	SOCIETA' CONSORTILE			X	1	0	Per le tipologie corsuali prescelte non è stato presentato un progetto p tutte le sedi. Mancano schede riassuntive dell'utilizzo del personale dc
31	MCW SCUOLA FORMAZIONE MANAGERIALE	ASSOCIAZIONE	34/5125B/PP		X	3	0	Per le tipologie corsuali prescelte non è stato presentato un progetto p tutte le sedi .
32	EPCPEP	ENTE	34/5126B/PP	X		3	3	
33	C.R.E.A. CONSORZIO PER LA RICERCA ECONOMICO AZIENDALE	CONSORZIO	34/5127B/PP		X	3	0	In base all'art. 35 della L. 24 le cooperative possono svolgere attività dipendenti o per disoccupati da assumere nella stessa.
34	CONSORZIO HUMAN LEARNING	CONSORZIO	34/5128B/PP		X	2	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse..
35	CONSORZIO IMPRESE TERZIARIO INNOVATIVO	CONSORZIO	34/5129B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse.
36	CONSORZIO BRITISH SCHOOLS QUALITY	CONSORZIO	34/5130B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività formative delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse. In base allo statuto in caso di scioglimento gli utili saranno divisi tra i soci.
37	CONFCOMMERCIO	UNIONE COMMERCIO	34/5131B/PP		X	2	0	Per le tipologie corsuali prescelte non è stato presentato un progetto p tutte le sedi.. Mancano schede riassuntive dell'utilizzo del personale d
38	IFOC	AZIENDA SPECIALE	34/5132B/PP		X	3	0	Per la tipologia corsuale prescelta non è stato presentato un progetto p tutte le sedi .
39	ERFEA PUGLIA	ASSOCIAZIONE	34/5133B/PP	X		3	3	

MISURA 3.8

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI (FASE DI AMMISSIBILITA') E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
40	CNIPA PUGLIA	ENTE	34/5134B/PP	X		1	1	
41	CELLIPS	ASSOCIAZIONE CULTURALE	34/5135B/PP	X		2	2	
42	CNIPA PUGLIA	ENTE	34/5136B/PP	X		1	1	
43	CNIPA PUGLIA	ENTE	34/5137B/PP	X		1	1	
44	ENFAS	ENTE	34/5138B/PP		X	1	0	Per la tipologia consuaa prescelta non è stato presentato un progetto P tutte le sedi .
45	UNI .VERSUS	CONSORZIO	34/5139B/PP	X		1	1	
46	SPEGEA	CONSORZIO	34/5140B/PP	X		1	1	
	ENAIIP	ENTE	34/5141B/PP	X		3	3	
48	PLANET	SOCIETA' COOPERATIVA	34/5142B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 le cooperative possono svolgere attività form dipendenti o per disoccupati da assumere nella stessa.
49	PUGLIA LAVORO E COMUNICAZIONE	SOCIETA' CONSORTILE	34/5143B/PP		X	1	0	In base all'art. 35 della L. 24 i consorzi possono svolgere attività form delle imprese consorziate o per disoccupati da assumere nelle stesse.In statuto in caso di scioglimento gli utili saranno divisi tra i soci.
50	CENTRO STUDI LEVANTE	ASSOCIAZIONE	34/5144B/PP	X		2	2	
51	CE .S .CO .T .							PERVENUTO OLTRE IL 15/07/2002.
				16	34	98	34	



REGIONE PUGLIA

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
BARI – Viale Corigliano, 1

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI ALL'ESAME DI MERITO

PROGETTI SETTORE INFORMATICO

DENOMINAZIONE ENTE	PUNTEGGIO RAGGIUNTO
- ENAIP	670 progetti approvati
- EPCPEP	640
- UNI.VERSUS	600
- CNIPA PUGLIA	515
- IIP	470
- CELIPS	425
- AFORISMA	400 progetti non approvati
- ALFA AGENZIA	335
- ERFEA PUGLIA	330
- FONDAZIONE UMBERTO ED ELISABETTA PORFIRI	290
- CENTRO STUDI LEVANTE	240

PROGETTI INGLESE

DENOMINAZIONE ENTE	PUNTEGGIO RAGGIUNTO
- EPCPEP	565 progetti approvati
- ENAIP	530
- CNIPA PUGLIA	470
- IIP	470
- CELIPS	420
- AFORISMA	400 progetti non approvati
- ERFEA PUGLIA	370
- FONDAZIONE UMBERTO ED ELISABETTA PORFIRI	265
- ALFA AGENZIA	355
- CENTRO STUDI LEVANTE	240

PROGETTI ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

DENOMINAZIONE ENTE	PUNTEGGIO RAGGIUNTO
- MEDITERRANEA	590 progetti approvati
- ENAIP	580
- EPCPEP	555
- SPEGEA	540
- ASFORM	510
- CNIPA PUGLIA	490
- ALFA AGENZIA	480
- FONDAZIONE UMBERTO ED ELISABETTA PORFIRI	445
- AFORISMA	400 progetti non approvati
- ERFEA PUGLIA	390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ~ 11 dicembre 2003, n. 558

D.M. Sanità 11.09.2003. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione della graduatoria regionale di merito.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio N. 5, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il Decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, al titolo IV° dispone sulla "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del suddetto decreto legislativo demanda al Ministero della Salute di fissare, per ciascuna regione o provincia autonoma, il contingente dei medici da ammettere ai corsi e di emanare il relativo bando di concorso.

In conseguenza, il Ministero della Salute, con decreto dell'11.09.2003, pubblicato nella G.U. n.74 del 23 settembre 2003, 4^a serie speciale -Concorsi ed esami- ha bandito il concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, determinando per la Regione Puglia un contingente di numero 100 posti.

Espletata la fase di presentazione delle domande

nonché la conseguente istruttoria, con determinazione dirigenziale n.431 del 05.11.2003 è stata disposta la successiva partecipazione al concorso in questione di numero 582 candidati suddivisi, per ordine alfabetico, in tre distinte commissioni selettive, con pubblicazione nel BURP n. 132 del 13.11.2003.

Successivamente, il Dirigente di Settore con determinazione n.442 del 12.11.2003, ha provveduto alla costituzione delle previste commissioni, nominando anche i componenti in qualità di supplenti, nella ipotesi di eventuale indisponibilità dei corrispondenti titolari, con pubblicazione nel BURP n. 136 del 20.11.2003.

La prova scritta del Concorso si è svolta il giorno 27 novembre 2003, come stabilito dal Ministero della Salute, presso il "CAMPUS" Universitario della Facoltà di Ingegneria, previa convocazione dei candidati, come da pubblicazione disposta nel Bollettino Ufficiale della Regione n.136 del 20.11.2003 e assegnazione degli stessi alla competenza delle tre commissioni corrispondenti.

In conseguenza, il Dirigente del settore sanità, con i provvedimenti di seguito riportati, ha recepito i verbali delle operazioni concorsuali prodotti dalle tre commissioni selettive approvandone le parziali graduatorie di merito:

- I^a COMMISSIONE - Det. Dir. N. 555
dell' 11.12.2003 Candidati idonei N. 104
- II^a COMMISSIONE Det. Dir. N. 557
dell' 11.12.2003 Candidati idonei N. 121
- III^a COMMISSIONE Det. Dir. N. 556
dell' 11.12.2003 Candidati idonei N. 112

Nel rispetto del procedimento ex art.8 del D.M. Sanità 11.09.2003, si propone la definitiva formulazione della graduatoria di merito, unica a livello regionale, del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale così risultante dai verbali delle tre commissioni esaminatrici per un totale di numero 337 candidati dichiarati idonei, tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art.8, comma 5), come da

elenco allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

“COPERTURA FINANZIARIA”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La gestione finanziaria del concorso e del successivo corso di formazione è subordinata allo stanziamento della quota-parte del F.S.N. a destinazione vincolata in favore della Regione come previsto dall'art.15 del D.M. Sanità 11.09.2003.

Il Dirigente Responsabile Ufficio 5
Dott. Giuseppe Di Cillo

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria di merito, unica a livello regionale, del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale bandito con D.M. Sanità 11.09.2003, così come definita per un complessivo numero di 337 candidati dichiarati idonei, tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art.8, comma 5), secondo le risultanze riportate nell'allegato elenco al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento secondo il disposto dell'art.8, comma 7 del D.M. Sanità 11.09.2003, in ordine alla comunicazione agli interessati del loro utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di curare la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.8, comma 7, del predetto decreto;
4. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 15/5/97, n.127.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

**ALLEGATO N. 1****REGIONE PUGLIA**

ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'

**CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE IN
MEDICINA GENERALE (D.M. SANITA' 11.09.2003)**

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

NOMINATIVI	LUOGO E DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1. MARRONE FRANCESCO	BITONTO (BA) 09/04/1977	24/02/03	87
2. LADDAGA ROCCO	GRAVINA di P. (BA) 01/08/1965	25/02/92	86
3. LADDAGA NICOLA	GRAVINA di P. (BA) 22/10/1966	11/10/91	86
4. PELLEGRINO ANTONIO	MAGLIE (LE) 02/04/1968	14/03/94	84
5. SIBILANO GENNARO	RUVO di P. (BA) 01/07/1968	14/11/02	82
6. PANNARALE ALFREDO	TRIGGIANO (BA) 04/02/1970	10/12/01	82
7. FICARRA ALESSANDRA	BARI 06/08/1961	15/04/97	82
8. GILIBERTI TIZIANA	BARI 16/06/1969	28/10/99	81
9. NOYA RICCARDO	BARI 14/02/1973	17/11/98	81
10. GATTI GIUSEPPE	BARI 06/01/1974	21/07/98	81
11. GUIDO MARCO	BARI 04/11/1969	20/10/95	81
12. RUTIGLIANO IRENE	FOGGIA 03/11/1976	28/03/03	80
13. GIORDANO ANNAMARIA	BARI 01/03/1977	27/06/02	80
14. SCHIRALDI MARIA STEFANIA	ANDRIA (BA) 27/05/1971	23/03/01	80
15. MESTO MARIA	BARI 05/07/1972	17/11/98	80
16. LIBRO GIUSEPPE	BITONTO (BA) 29/04/1969	20/10/95	80
17. DE LEO MARIA	BARI 20/12/1958	20/10/94	80
18. LOVERO ROBERTO	BITONTO (BA) 26/06/1969	26/09/94	80
19. LAMANNA DORIANA	BARI 23/06/1972	22/10/99	79
20. MARTUCCI TIZIANA	NOCI (BA) 04/08/1971	08/04/97	79
21. PAPA GIOVANNA	BUDRIO (BO) 21/12/1961	12/12/95	79
22. CATALDI FILOMENA	FRANCAVILLA MARITT. 03/08/1957	10/11/95	79
23. DI LAURO MARIANNA	ACERRA (NA) 01/04/1964	30/07/92	79
24. GIALLELLA MARIAROSARIA P.	FOGGIA 02/01/1961	21/06/89	79
25. BIANCO GIULIA	PUTIGNANO (BA) 11/10/1970	24/07/98	78
26. PERINA RICCARDINA	ANDRIA (BA) 21/05/1969	16/07/96	78
27. SCALISE LUIGINA MARGHERITA	CROTONE 18/10/1955	28/02/95	78

28.	OGNISSANTI MATTEO	MANFREDONIA (FG)	23/12/1964	08/11/91	78
29.	GALA ANTONIO	VIESTE (FG)	27/06/1960	14/11/86	78
30.	VALENTE GUIDO	LECCE	10/05/1972	17/12/02	77
31.	RICCI VINCENZO	BITONTO (BA)	07/09/1972	15/11/02	77
32.	ROLLO ANNA LUCIA	GALATINA (LE)	27/11/1974	07/11/02	77
33.	CIALDELLA ANGELA	ANDRIA (BA)	08/07/1974	22/10/01	77
34.	DE ROBERTIS VALENTINA	TRANI (BA)	28/04/1975	28/09/01	77
35.	PARISI CARMEN VITA	BARI	18/08/1973	20/03/01	77
36.	ROMANO DONATA	PARABITA (LE)	15/11/1966	19/03/01	77
37.	DELL'ANNA ANNA RITA	OSTUNI (BR)	23/11/1970	28/04/95	77
38.	LARICCHIA FRANCESCO	BARI	28/08/1963	12/11/94	77
39.	BASILE VALENTINO	RUVO di PUGLIA (BA)	26/05/1967	07/04/94	77
40.	RADOGNA NICOLA	MATERA	17/03/1959	18/10/90	77
41.	TOTO MADDALENA	TRANI (BA)	28/03/1964	22/07/03	76
42.	MALLARDI ANNA	ACQUAVIVA delle F. (BA)	01/10/1966	24/04/03	76
43.	CACCIAPAGLIA ERASMO	ACQUAVIVA delle F. (BA)	16/12/1976	22/04/03	76
44.	MARANGI STEFANIA	PUTIGNANO (BA)	27/12/1974	20/07/00	76
45.	DECUZZI MARCO	BARI	17/12/1973	18/04/00	76
46.	SASSANELLI ANNA	CARBONARA (BA)	03/12/1970	29/10/99	76
47.	MASTROGIACOMO MARIA GRAZIA	BARI	21/09/1972	21/06/99	76
48.	LANZILLOTTO MARIA PAOLA	SCORRANO (LE)	30/06/1969	17/03/98	76
49.	AMENDUNI TOMMASO	RUVO di PUGLIA (BA)	24/07/1972	17/10/97	76
50.	DELISO CLAUDIO	MOLA di B. (BA)	20/10/1955	27/02/97	76
51.	MENOLASCINA STEFANIA	BARI	14/05/1968	14/11/96	76
52.	REGANO VINCENZA	ANDRIA (BA)	12/06/1968	19/10/94	76
53.	GRECO ANTONIO GERARDO	CAMPI SALENTINA (LE)	07/08/1959	11/10/93	76
54.	SIMONE MARIA	BISCEGLIE (BA)	28/09/1967	21/10/03	75
55.	LEOZAPPA MARCO	BARI	08/11/1975	25/07/03	75
56.	CORVINO GIOVANNI	FOGGIA	04/02/1975	28/03/03	75
57.	GATTI FRANCESCO	BARI	05/03/1976	16/12/02	75
58.	MARUCCI ARCANGELA	LUCERA (FG)	21/11/1975	18/11/02	75
59.	ABATI FRANCESCO	LECCE	09/11/1966	17/11/02	75
60.	LUCASELLI RAFFAELLA	TARANTO	01/08/1977	24/10/02	75
61.	DELL'ANNA ANGELO	LECCE	23/02/1964	28/02/02	75
62.	FANIA NAZARIO	SAN NICANDRO (FG)	28/02/1960	25/10/00	75
63.	LEO NICOLA	LESINA (FG)	13/07/1961	25/03/99	75
64.	ROSELLI LIDIA ANNA	MOLFETTA (BA)	20/01/1967	14/11/96	75
65.	CARBONE VINCENZA	BARI	30/11/1966	26/03/96	75
66.	PANSINI VALERIA	BARI	17/12/1968	09/11/95	75
67.	CAUSARANO VITO	TRANI (BA)	29/11/1968	10/04/95	75
68.	ARGESE MARIA IDRIA	MARTINA F. (TA)	19/02/1963	20/03/95	75
69.	PASTORE ANNA MARIA	MODUGNO (BA)	05/08/1972	25/07/03	74
70.	SISTO FRANCESCO	BARI	15/07/1975	18/07/03	74
71.	CAPUTO EMANUELE	CASTELLANA G. (BA)	24/12/1974	03/06/03	74
72.	ALBANO MARINA	TARANTO	23/04/1977	25/02/03	74
73.	CHIANURA FRANCESCA	GROTTAGLIE (TA)	30/11/1977	24/02/03	74

74. BOSCO VALENTINA	BARI	12/04/1976	11/11/02	74
75. PROTA DANIELA	CARBONARA (BA)	28/12/1974	23/10/02	74
76. MILILLO ROSELLA	PUTIGNANO (BA)	30/03/1977	19/07/02	74
77. URBANO ROSA	NOICATTARO (BA)	01/10/1970	25/06/02	74
78. OTTAVIANO SALVATORE	VENOSA (PZ)	27/10/1973	27/10/00	74
79. LUISI DILETTA	CANOSA (BA)	28/08/1974	26/07/99	74
80. IODICE SARA JLENIA	BARLETTA (BA)	03/02/1971	19/07/99	74
81. VACCA LUCIA	BITONTO (BA)	10/01/1961	25/02/99	74
82. MATINO MARIA GIUSEPPINA	GALATINA (LE)	06/07/1972	24/02/98	74
83. MURTHY NARESH	MILANO	27/09/1964	30/10/96	74
84. FALAPPONE PAOLA CHIARA F.	BRINDISI	10/09/1963	24/03/95	74
85. D'AQUINO TOMMASO MASSIMO	ANDRIA (BA)	11/06/1965	26/07/93	74
86. PAPARELLA MICHELE	RUVO di PUGLIA (BA)	26/11/1964	09/11/90	74
87. CAGNAZZO MARIA DANIELA	BARI	16/11/1963	08/11/90	74
88. CAFAGNA GABRIELLA	BARI	10/05/1971	25/07/03	73
89. CHIALA' ANGELA	MARTINA F. (TA)	12/06/1974	23/06/03	73
90. SBLANO SERAFINA	PALO del C. (BA)	07/12/1969	28/04/03	73
91. MIGLIETTA ANTONIO	MONTERONI di L. (LE)	21/12/1968	28/02/02	73
92. LAURIOLA CARMINE	FOGGIA	23/12/1974	24/10/01	73
93. MAGNO VALENTINA	MANFREDONIA (FG)	21/08/1975	20/07/01	73
94. MORELLI LUCREZIA	BARI	27/10/1965	19/04/01	73
95. SCARDICCHIO ALESSANDRO	TARANTO	23/05/1972	21/10/99	73
96. CAVALLO ELSA	BARI	15/07/1973	22/07/99	73
97. DI MAGGIO GIUSEPPE	BARI	14/10/1963	16/10/97	73
98. PASCULLI GIOVANNA	SOLOTHURN (SVIZZERA)	10/12/1963	28/02/97	73
99. GIANGASPERO PASQUALE	BARI	17/11/1970	16/11/96	73
100. GUARDAVACCARO FELICE	CONVERSANO (BA)	27/11/1969	17/10/96	73
101. MONGELLI NICOLETTA	MOTTOLA (TA)	18/01/1957	24/02/95	73
102. LARRONE MARIA FEDELE	GRAVINA (BA)	24/02/1963	08/11/94	73
103. CASIELLO MICHELINA	ALTAMURA (BA)	17/03/1963	21/10/03	72
104. SIMONE GIROLAMO	BISCEGLIE (BA)	30/03/1966	23/06/03	72
105. LATERZA SALVATORE PIETRO C.	MASSAFRA (TA)	04/01/1962	24/03/03	72
106. GESUALDI STEFANIA	CARPI (MO)	02/02/1975	19/11/02	72
107. DAPRILE CARMELA	CONVERSANO (BA)	22/04/1974	07/11/02	72
108. DONNO ANNUNZIATA	GALATINA (LE)	12/03/1974	19/10/02	72
109. LAERA ANNA FRANCA	NOCI (BA)	25/05/1971	25/03/02	72
110. JANNIKIS ATTILIO GIOVANNI	BARI	24/06/1967	27/07/00	72
111. MANGIATORDI FRANCESCA	ALTAMURA (BA)	16/01/1974	16/11/98	72
112. FIRENTI DOMENICA	GINOSA (TA)	20/07/1972	15/04/98	72
113. DI STEFANO MARIAGRAZIA	BARLETTA (BA)	01/08/1972	17/03/98	72
114. DE BARTOLO FRANCESCO	BARI	21/12/1970	21/07/97	72
115. CALSOLARO MARIO	LECCE	13/05/1966	08/11/96	72
116. MORISCO MARIA STELLA	BARI	02/10/1966	28/02/96	72
117. PANFILI LOREDANA	TORRICE (FR)	27/03/1955	24/02/95	72
118. BOTTALICO CHIARA	BARI	15/07/1965	11/11/94	72
119. LIGUORI GIOVANNI	S. COSTANTINO ALBANESE	19/09/1965	08/04/93	72

120. MILIZIA FRANCESCA	BARI	25/03/1966	22/02/93	72
121. D'ELIA PASQUALE	BARI	27/06/1966	07/11/92	72
122. MASELLI RITA	CARBONARA (BA)	27/11/1965	06/11/92	72
123. TANCHIS ANTONIO	BARI	25/05/1956	31/10/85	72
124. TERRUSSI VALERIA	BARI	21/05/1974	28/04/03	71
125. SPORTELLI VINCENZO	FASANO (BR)	18/07/1968	14/11/02	71
126. MASTROBUONO FILIPPO	TARANTO	27/06/1968	26/02/02	71
127. CALAMITA LUCA	BITONTO (BA)	01/10/1971	17/04/01	71
128. DI BITONTO PASQUALINA	BISCEGLIE (BA)	15/05/1974	21/10/99	71
129. MATARRESE NUNZIA	CANOSA (BA)	23/05/1973	13/10/98	71
130. VALERIO ROSSELLA	BARI	25/02/1974	21/07/98	71
131. PASTANELLA FILOMENA	BARI	22/01/1968	05/11/96	71
132. D'AMATO MICHELE	BARI	21/03/1970	26/02/96	71
133. GATTULLI GIOVANNI	RUVO di P. (BA)	08/01/1959	13/11/95	71
134. CARRIERO MARTINO	MARTINA F. (TA)	08/05/1968	15/06/95	71
135. MINENNA GIOVANNA	BITONTO (BA)	11/09/1961	06/04/95	71
136. GASPARRE ANGELO	ACQUAVIVA d. F. (BA)	04/10/1965	17/03/93	71
137. RE ELISABETTA	MANOSQUE (FRANCIA)	26/05/1963	04/04/92	71
138. MANGINI LUCREZIA	MONTEPARANO (TA)	06/05/1948	04/12/73	71
139. NARCOTINO ANTONIO	TARANTO	29/12/1968	23/06/03	70
140. PAPAPPICCO FRANCESCO	ADELFA (BA)	18/04/1971	24/02/03	70
141. CAMPOREALE COSTANZA	MOLFETTA (BA)	14/06/1966	07/11/02	70
142. CRAMAROSSA ANGELA ANNA	BARI	25/07/1973	25/06/02	70
143. DI MASO MARIANNA	TORREMAGGIORE (FG)	20/12/1972	16/11/01	70
144. BORGIA PIERPAOLO	CASARANO (LE)	08/08/1973	24/04/01	70
145. BRUNI MARIANO	TARANTO	19/08/1974	23/03/01	70
146. MANGIATORDI STANISLAO	TERLIZZI (BA)	02/08/1965	16/11/98	70
147. MENNEA GIUSEPPE	BARLETTA (BA)	18/01/1972	23/07/98	70
148. LASELVA GAETANA	POLIGNANO A MARE (BA)	18/04/1971	18/04/98	70
149. ROTUNNO CATERINA	BARI	25/01/1973	13/10/97	70
150. PISPERO MARINA	SAN GALLO (SVIZZERA)	19/06/1969	08/04/97	70
151. VENERE ROSA FILOMENA MARIA	CASTELLANETA (TA)	14/09/1961	16/11/96	70
152. MORGESE STELLA	TERLIZZI (BA)	07/08/1962	23/10/95	70
153. FERRARA SERAFINA ANGELA	BARI	26/05/1962	12/11/94	70
154. PAGANO SILVIANA AURORA	BRUGG (SVIZZERA)	31/07/1966	21/12/92	70
155. LA MANNA MATILDE	MONTEGIORDANO (CS)	14/11/1955	21/12/92	70
156. ANNESE ALBERTO	CARACAS (VENEZUELA)	23/07/1960	06/04/91	70
157. HAMMAD FATMA	PARMA	25/05/1976	08/11/02	69
158. CIALDELLA GIUSEPPE FABIO	TARANTO	11/05/1971	21/10/01	69
159. TANA VALERIA	LECCE	28/01/1971	03/05/01	69
160. FERRARO GIOVANNI UBALDO	GALATINA (LE)	19/02/1974	29/03/01	69
161. NIGRO ANGELO	MOTTOLA (TA)	21/08/1974	28/10/99	69
162. MUSIO ANTONELLA	GROTTAGLIE (TA)	07/11/1972	12/04/99	69
163. PANNOFINO ALESSANDRO	TARANTO	12/04/1973	09/11/98	69
164. ZACCHEO ANNA	CARBONARA (BA)	07/03/1966	16/04/98	69
165. BRIZZI FRANCESCA	MINERVINO M. (BA)	09/12/1964	10/11/97	69

166. DERAMO MARIA TERESA	MOTTOLA (TA)	04/10/1971	20/10/97	69
167. FANIZZI NICOLE	PARIGI	15/02/1970	13/10/97	69
168. ANFOSSI ANGELA BEATRICE	BARI	02/10/1972	22/07/97	69
169. LOVINO ANTONIO	RUVO di P. (BA)	13/08/1968	20/03/95	69
170. MARSICO ANNA	BARI	30/01/1966	15/03/94	69
171. CAPUTO SAMUELE	BARI	01/06/1968	05/11/93	69
172. CONENNA CRESCENZA	MOLA di B. (BA)	11/11/1962	13/04/93	69
173. CASTELLANA CARMELA	ALTAMURA (BA)	28/03/1966	25/02/93	69
174. CAFAGNA FRANCESCO SAVERIO	BARLETTA (BA)	09/10/1964	05/11/92	69
175. PACE PIERINA	MOTTOLA (TA)	28/07/1961	08/11/90	69
176. SPAMPANI ELIDE	BARI	28/04/1961	19/06/90	69
177. BALDINETTI COSTANTINO	BARLETTA (BA)	11/01/1964	04/11/88	69
178. VOLPE CORNELIA	GRUMO APPULA (BA)	17/05/1974	24/04/03	68
179. SOLOPERTO MARIANTONIETTA	SAVA (TA)	05/05/1960	21/03/03	68
180. CALABRESE VINCENZO	BARI	13/10/1972	21/10/02	68
181. Di CASTRI MARIAGRAZIA	BRINDISI	15/02/1972	19/04/02	68
182. ESPOSITO FLORIANA	FOGGIA	28/05/1973	25/03/02	68
183. MELE EMILIA	BARI	17/02/1974	15/02/02	68
184. LECCISOTTI FLORIANA	SAN SEVERO (FG)	15/07/1974	24/10/01	68
185. CAPPELLO SERGIO	TERLIZZI (BA)	17/10/1974	16/07/01	68
186. IULE FRANCESCO SILVIO MARIO	FOGGIA	07/03/1962	14/04/00	68
187. TISCI ANGELA	GRAVINA (BA)	30/09/1971	13/04/99	68
188. SINISI EMANUELE	TARANTO	22/02/1971	11/11/97	68
189. RAHO GABRIELLA	S. CESARIO TERME (LE)	16/11/1971	15/04/97	68
190. FLORIO CINZIA	SAN SEVERO (FG)	08/02/1971	11/10/95	68
191. SCICUTELLA GIOVANNI	ADELFA (BA)	08/12/1964	13/06/95	68
192. BAILARDI LARA	TARANTO	26/06/1967	18/10/94	68
193. GUARAGNA CARMELA	MORANO CALABRO (CS)	17/07/1962	15/03/94	68
194. BASILE CONCETTA	RUVO di P. (BA)	21/03/1965	09/11/90	68
195. MANZARI CECILIA	BARI	16/12/1960	02/12/86	68
196. RUSSO ROBERTO	SALUZZO (CN)	24/01/1966	24/01/66	68
197. REGINA PAOLO	BARLETTA (BA)	14/11/1957	06/11/03	67
198. CICCARESE ANDREINA	LECCE	20/11/1962	20/10/03	67
199. DEL GROSSO BARBARA	LUCERA (FG)	11/06/1971	22/07/03	67
200. MINENNA MARIA TERESA	BITONTO (BA)	29/08/1976	18/07/03	67
201. POLITIS SPIRIDON	THESSALONIKI (GRECIA)	18/11/1972	28/03/03	67
202. RANIERI PASQUALE	TERLIZZI (BA)	18/12/1970	12/11/02	67
203. TAMPANELLA RAFFAELE	VENOSA (PZ)	20/01/1964	19/07/02	67
204. SALIANI NICOLA PAOLO	ACQUAVIVA delle F. (BA)	05/09/1969	18/07/02	67
205. BALDASSARRE MARIA CRISTINA	TERLIZZI (BA)	19/06/1967	28/11/00	67
206. CAZZARO' ADDOLORATA	MIGGIANO (LE)	28/03/1963	18/04/00	67
207. MALERBA MARIA ANTONELLA	BARI	22/05/1964	26/09/98	67
208. DELUZIO ELISABETTA	CONVERSANO (BA)	28/05/1973	15/04/98	67
209. TRAMONTE ANTONIO	MASSAFRA (TA)	02/11/1970	26/03/98	67
210. FUMAROLA GAUDENZIO	MARTINA F. (TA)	11/01/1971	19/10/97	67
211. PIZZIGALLO MARIA ANNUNZIATA	MARTINA F. (TA)	12/10/1965	18/06/96	67

212. BARROTTA ENRICO	S. DONATO di L. (LE)	16/04/1968	11/10/95	67
213. MARTINO VINCENZO	BARI	25/08/1968	26/07/93	67
214. DE RAMUNDO CLAUDIA INGRID	DUISBURG (GERMANIA)	08/07/1965	15/06/92	67
215. SCARAFILE RITA	CISTERNINO (BR)	11/01/1963	21/10/03	66
216. GHEZZANI CRISTIAN	MESAGNE (BR)	02/06/1975	25/07/03	66
217. PAPPALETTERA ANNELISA	BITONTO (BA)	02/09/1976	28/04/03	66
218. DI GIOIA GIUSEPPE	BARI	06/03/1972	25/02/03	66
219. MARTELLOTTA LOLA LOREDANA	TARANTO	19/07/1971	23/04/01	66
220. VIOLANO BARBARA	S. SEVERO (FG)	12/09/1973	25/07/00	66
221. MAGNIFICO GIOVANNI	TRANI (BA)	20/06/1968	25/10/99	66
222. FERRANNINI ADRIANA	BARI	26/06/1970	23/09/99	66
223. BUQUICCHIO CATERINA	MODUGNO (BA)	13/12/1974	26/07/99	66
224. MORO MADIA	OSTUNI (BR)	28/04/1963	23/03/99	66
225. MASCIOPINTO MARISTELLA	TRIGGIANO (BA)	24/06/1972	14/10/98	66
226. DERCOLE MICHELE	CERIGNOLA (FG)	26/09/1956	20/07/98	66
227. TURI ROSA ANTONELLA	BARLETTA (BA)	29/08/1965	15/11/97	66
228. D'AMELJ PIERLUIGI	MOLA di B. (BA)	02/02/1965	17/10/97	66
229. ORLANDO GIOVANNI	TARANTO	24/06/1961	12/11/96	66
230. VIRGILIO GIOVANNA	BARI	26/12/1967	11/04/96	66
231. BARRA PARISI GIUSEPPINA	S. PAOLO BELSITO (NA)	10/08/1965	13/11/95	66
232. CAFAGNA EUGENIO	SYDNEY (AUSTRALIA)	06/02/1963	07/07/95	66
233. NARDELLA FERDINANDO	BARI	13/04/1962	14/12/93	66
234. PIZZOLATO ANGELO	PUTIGNANO (BA)	23/04/1974	22/07/03	65
235. CORTEGGIANO LUCIA	FOGGIA	03/03/1975	23/04/03	65
236. NATUNO ANNALISA	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	27/08/1977	24/07/02	65
237. PASTORELLI ALBERTO	MANDURIA (TA)	19/07/1974	30/04/02	65
238. GRAMEGNA FILOMENA	MONZA (MI)	17/08/1970	26/07/99	65
239. STOMATI DARIO	MESAGNE (BR)	03/07/1974	16/04/99	65
240. TRAMACERE FERNANDA	S. CESARIO DI LECCE (LE)	12/01/1973	23/06/98	65
241. PORTINCASA PIERFRANCESCO	BARI	31/05/1967	14/11/97	65
242. BIANCO ANGELA	SIENA	23/08/1970	29/10/97	65
243. DE SERIIS FRANCESCO	MILANO	23/12/1958	24/07/97	65
244. TEDESCO GIUSEPPE	ROMA	08/09/1970	08/04/97	65
245. NAPOLETANO ROSA	TRIGGIANO (BA)	04/08/1964	13/06/95	65
246. MONTANARI ANTONIO	SAN SEVERO (FG)	09/09/1967	07/11/92	65
247. DISTASO ANTONIO	BARLETTA (BA)	07/01/1962	10/10/91	65
248. MORCIANO GIUSEPPE	TIGGIANO (LE)	14/05/1960	26/07/86	65
249. SEGRETO ANNA LUCIA	S. GIOVANNI R. (FG)	16/03/1977	25/09/03	64
250. GOFFREDO SILVIA	BARLETTA (BA)	29/08/1973	22/04/03	64
251. MONGELLI ROSA	TERMOLI (CB)	12/12/1972	18/04/03	64
252. TULLIO CATERINA	GIOIA del COLLE (BA)	21/09/1967	07/11/02	64
253. ZENZOLA MARIA	PALO del C. (BA)	17/01/1967	25/03/02	64
254. DI LONARDO GIUSEPPINA	MONTALBANO di F. (BR)	18/04/1974	19/03/02	64
255. CANNALIRE ANGELO	FRANCAVILLA F. (BR)	24/01/1963	21/07/00	64
256. IZZI DANILO	TARANTO	30/01/1966	12/11/99	64
257. TRICASE ELISABETTA	CASTELLANA G. (BA)	09/11/1971	29/09/98	64

258. VALENTE CIRO	TARANTO	14/07/1965	23/06/98	64
259. DEPALO ANNARITA	BARI	14/08/1970	16/10/97	64
260. VITELLIO LUCIA	GALATINA (LE)	14/04/1964	21/03/97	64
261. MORCALDI MARIA	S. GIOVANNI R. (FG)	11/02/1963	20/03/97	64
262. LODESERTO ANTONIA ROSA	MARTINA F. (TA)	23/01/1953	28/02/95	64
263. LACALANDRA GIUSEPPE SANTE	CONVERSANO (BA)	16/04/1965	27/02/95	64
264. MASTROMAURO VINCENZA	CORATO (BA)	08/04/1966	12/11/94	64
265. VETRUCCIO TIZIANA	TRICASE (LE)	22/06/1974	23/06/03	63
266. ANNOSCIA CLAUDIA	POGGIARDO (LE)	29/09/1975	20/06/03	63
267. CIOFFI LUCIA	GALATINA (LE)	20/05/1975	09/04/03	63
268. MEGLIOLA GIANLUIGI	BRINDISI	14/03/1973	14/03/03	63
269. da LIMA STEFANIA	FOGGIA	26/02/1974	19/11/02	63
270. MACCURO ALESSANDRO	MARTINA F. (TA)	03/07/1973	25/09/01	63
271. PAPPALARDI CARMELA	GRAVINA in P. (BA)	16/10/1974	27/07/00	63
272. FICARELLA MARIA TERESA	BARI	08/07/1973	18/04/00	63
273. NOVELLI MICHELE ANTONIO	FOGGIA	10/06/1963	22/07/99	63
274. SAVINO ALESSANDRO	BARI	19/05/1972	25/07/97	63
275. BELLUCCI GAETANO ANTONIO PIO	LUCERA (FG)	21/07/1960	13/11/95	63
276. TRAETTA PIERLUIGI	MATERA	20/10/1967	21/03/95	63
277. CATALDO VITO MICHELE	TRIGGIANO (BA)	29/08/1963	07/11/92	63
278. ANGLANI ALESSANDRO	BARI	30/01/1978	21/07/03	62
279. RUBINO MARISTELLA	TRGGIANO (BA)	04/03/1973	21/07/03	62
280. DIGENA TIZIANA	BARI	26/03/1975	03/06/03	62
281. DE TOMA ANDREA	FOGGIA	10/02/1972	23/04/03	62
282. SOLDANO MARILENA	SAN SEVERO (FG)	19/02/1977	24/10/02	62
283. BELLOMO GIACOMO	CASARANO (LE)	16/06/1976	19/10/02	62
284. GOFFREDO ROCCO	BITONTO (BA)	02/07/1964	21/07/02	62
285. DISTANTE GIULIANA	LECCE	08/06/1973	11/12/01	62
286. MELILLO CONCETTA VERONICA	FOGGIA	08/03/1972	29/05/01	62
287. SCRIMA MARCELLA	FOGGIA	02/01/1971	25/10/00	62
288. SALSAPARIGLIA MARZIA	REGGIO EMILIA	14/05/1961	24/03/99	62
289. MANGIULLO RITA	CASTRIGNANO del C. (LE)	26/04/1967	17/04/98	62
290. GIANFREDI ANTONIA	TARANTO	15/01/1964	20/03/98	62
291. SPAGNUOLO ANTONIA	MANFREDONIA (FG)	27/03/1967	18/04/96	62
292. PARADISO TERESA MARIA	TRANI (BA)	26/05/1965	14/11/95	62
293. TRIGGIANI RITA	BARI	22/03/1969	28/02/95	62
294. FALCO NUNZIATA	GENZANO di LUCANIA (PZ)	29/03/1967	21/10/94	62
295. GERNONE COSTANTINO	BARI	12/05/1968	29/04/92	62
296. DONNO STEFANIA	GALATINA (LE)	07/06/1977	26/03/03	61
297. BREGLIA GIOVANNI	CARBONARA (BA)	14/12/1971	22/04/02	61
298. AUGELLO GIOVANNI	S.GIOVANNI ROTONDO	24/09/1975	15/04/02	61
299. VITOBELLO CONCETTA	TRINITAPOLI (FG)	16/08/1974	20/07/01	61
300. MARUCCIA ANTONIO	GALATINA (LE)	04/06/1972	25/09/00	61
301. TORELLI FABRIZIO	CORATO (BA)	13/02/1969	23/07/98	61
302. ZECCA ANTONIO	SAN MARZANO (TA)	04/04/1962	22/10/96	61
303. GIGLIO PATRIZIA	BARI	11/09/1966	24/07/96	61

304. PALMISANO MARIA ANTONIETTA	LOCOROTONDO (BA)	19/10/1958	11/11/94	61
305. RICCI FRANCESCO	TARANTO	25/10/1967	30/10/92	61
306. SECCIA ANGELO RAFFAELE	BARLETTA (BA)	16/11/1973	18/07/03	60
307. SUPPRESSA PATRIZIA	COPERTINO (LE)	04/06/1973	23/06/03	60
308. MARTELLA VILMA	STEFANACONI (VIBO VAL.)	15/01/1970	28/04/03	60
309. PLACENTINO STEFANIA	VARESE	20/03/1974	28/03/03	60
310. PALMISANO MARIA ANTONIA	GIOIA DEL C. (BA)	12/09/1964	23/03/03	60
311. QUARANTA MARIANGELA	NARDO' (LE)	03/07/1974	24/07/02	60
312. RIFLESSO NICOLA	BITONTO (BA)	14/05/1968	28/02/02	60
313. COSI MARINA FRANCESCA	LECCE	18/02/1963	25/10/01	60
314. IACCARINO RITA AIDA	BRINDISI	22/05/1952	15/03/01	60
315. CIAMPO LUCIA	GRAVINA (BA)	23/06/1974	20/07/00	60
316. BERLOCO ANGELA	ALTAMURA (BA)	15/06/1969	20/07/00	60
317. TARANTINO GERARDO	FOGGIA	01/09/1962	06/03/00	60
318. PALMA FRANCESCA	LECCE	05/04/1969	15/04/99	60
319. MARGARITO MARIA ANGELA	CASTRIGNANO del C. (LE)	19/05/1972	22/03/99	60
320. SERCHISU VIRGINIA ANGELA	BELLUNO	21/06/1968	22/02/99	60
321. CIANO MICHELE	FOGGIA	23/08/1968	11/11/97	60
322. GALLO ALBERTO	CONVERSANO (BA)	12/10/1971	29/10/97	60
323. RUSSO LUCA	GROTTAGLIE (TA)	05/11/1969	16/10/97	60
324. RENNA DONATELLA G. G.	CONVERSANO (BA)	20/03/1967	24/07/97	60
325. DI TULLO MARIA MATTIA	MANFREDONIA (FG)	09/12/1960	18/10/96	60
326. RICCI STELLA	BARI	08/08/1962	15/04/96	60
327. MONTESANO MAURIZIO	S. MARCO in L. (FG)	01/01/1965	24/10/95	60
328. SCIANARO SABRINA	FASANO (BR)	30/10/1966	14/04/95	60
329. ZACHEO FERNANDO	SPONGANO (LE)	25/09/1963	06/04/95	60
330. SCARANO ANNA MARIA	TORINO	17/11/1966	28/02/95	60
331. DE LEO MARCO DANILO	BARI	28/06/1969	12/11/94	60
332. VASTOLA GENOVEFFA	ROMA	09/08/1962	07/11/94	60
333. TOMACELLI GIOVANNI	LECCE	20/01/1963	30/07/94	60
334. LUDOVICO FILIPPO MARIO	GIOIA del C. (BA)	12/02/1961	07/04/94	60
335. PELLICCIOTTI ROSA LUCIA	CASALBORDINO (CH)	13/12/1959	18/03/93	60
336. PASSARELLA MARIA GRAZIA	PISTICCI (MT)	23/04/1965	04/11/92	60
337. VANTAGGIATO DONATA MARIA	LECCE	12/07/1966	30/10/91	60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 17 novembre 2003, n. 321

Legge regionale 11 febbraio 1990, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Putignano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - impegno e liquidazione progetto denominato "La luna storta". Esercizio finanziario 2003 - Cap. 786000 - Residui anno 2000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 17 novembre 2003, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003;
- di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 0064 del 3/03/2003;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamate le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative

alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione della terza annualità del progetto presentato dal comune di Putignano denominato "La luna storta" relativo al Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1.103 del 22/07/2003 avente oggetto: "Legge 11 febbraio 1999 n. 10 - Riassegnazione agli ambiti territoriali delle risorse relative al terzo anno del Primo piano triennale degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Residui passivi perenti. Reiscrizione in bilancio";
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- ritenuto di dover finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 74.820,58, così come richiesto dal comune di Putignano; dato atto che il presente provvedimento comporta gli adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001, di:
 1. impegno della somma di Euro 74.820,58 in favore del comune di Putignano, con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio 2003) giusta reiscrizione nel medesimo capitolo della somma di Euro 1.288.829,51 disposta con deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2003 n. 1103;
 2. liquidazione e pagamento al comune di Putignano (C.F. 82002270724) della somma di Euro 74.820,58 con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio 2003 a discarico dell'impegno assunto con il presente provvedimento;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di finanziare la terza annualità del progetto denominato "La luna storta" presentato dal Comune di Putignano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, per l'importo di Euro 74.920,58;
2. di impegnare la somma di Euro 74.820,58 in favore del comune di Putignano, con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio 2003 giusta reiscrizione nel medesimo capitolo della somma di Euro 3.288.829,51 disposta con deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2003 n. 1103
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Putignano la somma di Euro 74.820,58 con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio 2001 - fondi statali a destinazione vincolata - a discarico dell'impegno assunto con il presente provvedimento;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche- e successive modifiche e integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al Presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. Assistenza alla persona del Settore.

Il presente provvedimento composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della

Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Di Carlo

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EVENTI METEOROLOGICI PROV. TARANTO
24 novembre 2003, n. 5

Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi l'8 settembre 2003.

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1410 del 10.9.2003 con la quale è stato richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della legge 225/92, la dichiarazione dello "stato di emergenza" nei territori della provincia di Taranto interessati dagli eventi alluvionali che si sono verificati in data 8 settembre 2003 nei comuni di Taranto, Massafra, Palagiano, Mottola, Palagianello, Castellaneta e Ginosa;

LETTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12.9.2003 con il quale è stato dichiarato lo "stato di emergenza" in ordine agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il giorno 8 settembre 2003 nel territorio della provincia di Taranto;

PRESO ATTO dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3323 del 5.11.2003 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate";

CONSIDERATO che l'Ufficio del Genio Civile di Taranto, nel corso della riunione tenuta dalla Struttura di Supporto del Commissario Delegato presso l'U.T.G. di Taranto il giorno 13.11 u.s., è stato incaricato di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 3 lett. a), dell'O.P.C.M. n. 3323 del 5.11.2003;

RILEVATO che il suddetto Ufficio ha trasmesso in data odierna sulla base della documentazione

pervenuta e degli accertamenti eseguiti, l'elenco dei Comuni interessati;

PRESO ATTO che le rilevazioni tecniche confermano l'individuazione dei Comuni coinvolti dall'evento alluvionale già previsti nella delibera della Giunta Regionale n. 1410 del 10.9.2003, con l'aggiunta del comune di Martina Franca che insieme al comune di Ginosa, benché marginalmente interessati, hanno riportato danni ricollegabili all'alluvione dell'8 settembre scorso;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere così come disposto dall'art. 1, comma 3 lett. a), dell'O.P.C.M. n. 3323/2003 alla ricognizione dei comuni colpiti;

DECRETA

ART. 1

I Comuni della provincia di Taranto colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 settembre 2003 sono, in ordine alfabetico, Castellaneta, Ginosa, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, Palagiano e Taranto.

ART. 2

Ai Comuni indicati nel presente decreto si applicano le disposizioni dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3323 del 5.11.2003.

Bari, li 24 novembre 2003

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 26 giugno 2003, n. 21

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, dell'art. 5/bis, comma 4, legge 359/92 ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bitetto è determinata così come indicato nell'elaborato allegato al presente decreto.

Omissis

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, sono tenuti a comunicare al Dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato allegato, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate.

Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP. con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni coloro i quali accettino le indennità determinate con il presente decreto, hanno diritto di convenire con l'espropriante alla cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, per un prezzo non superiore al 50% dell'indennità determinata, Omissis, indicata alla voce Indennità di esproprio ex art. 16 L. 865/71".

Qualora l'area da espropriare sia, invece, coltivata dal proprietario coltivatore diretto, il prezzo è determinato in misura tripla rispetto all'indennità determinata ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71.

Art. 4

L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge 865/71 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento delle indennità di espropriazione, al fittavolo, od al colono, od al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71. Il prezzo corrisponderà all'importo indicato alla voce "indennità di esproprio, ex art. 16 L. 865/71. Omissis.

Art. 5

Le superfici indicate nell'allegato "A" alla voce "superficie da retrocedere" si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari, trattandosi di aree occupate in esecuzione del Decreto Dirigenziale di Occupazione d'urgenza n. 49 del 20/08/2001, ma non utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati.

Art. 6

Unitamente alle indennità accettate o rifiutate saranno liquidate o depositate le "indennità di occupazione" dovute per la maggiore estensione di superficie occupata, e per l'intero periodo di occupazione.

Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI APRICENA (Foggia)
DELIBERA C.C. 6 novembre 2003, n. 44

Approvazione variante zona B - via Moro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, la variante allo "Studio Particolareggiato della zona B di completamento" come adottata con delibera consiliare n. 32 de 01.08.2003,
2. di ribadire che:
 - la variante non influisce sul dimensionamento del piano, non determina variazioni volumetriche degno di rilievo, né variazioni degli standard urbanistici ai sensi del DM 02.04.1968, n. 1444, trattandosi solo di adeguamento alle prescrizioni regionali e di rettifica dei limiti e inquadramento delle insule, derivante da ricognizione fisico-giuridica dello stato dei luoghi per quanto in narrativa meglio specificato;
 - per effetto dei predetti adeguamenti e delle rettifiche dette, per i quali restano sostanzialmente confermate le previsioni del vigente Piano, viene omessa la scheda di controllo urbanistica di cui all'art 21 - 1° comma - della L.R. 56/80;
 - la variante non contrasta né con il vigente Programma di Fabbricazione approvato con DPGR nr. 1539 del 17.06.1977, né con le previsioni del P.R.G. adottato con delibera consiliare nr. 232 del 01.08.1989 e ancora in itinere;
 - le aree e gli immobili interessati dalla presente variante non sono assoggettati a vincoli paesaggistici, archeologici, idrogeologici o di alcun genere, né ad ambiti territoriali distinti del vigente PUTT/p, essendo individuato l'ATE di tipo E";
3. di conferire mandato al Sindaco e agli Organi comunali competenti per i conseguenti adempimenti previsti dalla legge regionale 31.5.198, n. 56;

4. di inviare la presente all'Ufficio Urbanistico Regionale per quanto di competenza.

Il Segretario generale
Maria Maddalena Soccio

Il Sindaco
Vito A. Zuccarino

Prot n. 11492

lì, 10.11.2003

Il sottoscritto Segretario attesta che della sues-
tessa deliberazione viene iniziata oggi la pubblica-
zione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni con-
secutivi dal 10.11.2003 al 25.11.2003.

Il Segretario generale
Maria Maddalena Soccio

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini
(3° comma - art. 134 - D.Lgs. 267/00)

Apricena, lì 21.11.2003

Il Segretario generale
Maria Maddalena Soccio

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 3 novembre 2003, n. 971

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

Il deposito, in favore della ditta Panunzio Enrico Vito (n. Molfetta 1/7/23) - Cod. Fisc. PNN NCV 23L01 F284K - presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante com-
mutazione in quietanza di deposito, della somma complessiva di Euro 8,61, non soggetta alla ritenuta del 20% (L. 413/91).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, lì 3 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 3 novembre 2003, n. 972

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 4.182,65 non soggetta alla ritenuta del 20% (L. 413/91) I.V.A. esclusa., in favore della Sig.ra Messina Aurora (n. L'Aquila 19/5/41) e residente in Molfetta alla Via Ten. Silvestri, 67.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessata ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per relativi adempimenti.

Molfetta, lì 3 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 3 novembre 2003, n. 973

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO*Omissis***ORDINA**

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di Euro 3.569,86, non soggetta alla ritenuta del 20% (L. 413/91) ed I.V.A. esclusa, in favore della Sig.ra Lucivero Antonia (n. Molfetta 2/6/65) - residente in Molfetta alla Via N. Bixio, 119.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 3 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 978

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***ORDINA**

Il deposito, in favore della ditta De Virgilio Damiano (n. Molfetta, 23/11/52) - Cod. Fisc. DVR DMN 52S23 F284D - presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma complessiva di Euro 4.957,07, non soggetta alla ritenuta del 20% (L. 413/91).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 7 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 27 novembre 2003, n. 987

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA****ART. 1**

Modificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 829 reg. decreti del 9/12/02, nel senso che l'indennità provvisoria di esproprio da offrire all'Impresa Edile dott. Damiano Belgiovine & C. s.a.s., alla luce dei nuovi verbali di consistenza redatti in data 6/5/03, è così determinata:

F G.	P.LL A	Area Edif. o opere acc.	Mq. o mc. Opere acc.	COSTO UNIT.IN D.	INDENNITA' ESPROPRIA ZIONE
25	23	Area edificabile	108,00	€ 37,84	€ 4.086,72
25	24	Area edificabile	358,00	€ 37,84	€ 13.546,72
		Porz. fabbricato	89,40	€ 258,40	€ 23.100,96
		Porz. fabbricato	32,08	€ 258,40	€ 8.289,47
		Deposito con solaio crollato	17,35	€ 30,00	€ 520,50
25	29	Area edificabile	2.501,00	€ 37,84	€ 94.637,84
		Trullo in pietra	1,00	€ 258,40	€ 258,40
		Rete metallica con pali in ferro	38,25	€ 5,00	€ 191,25
		Cisterna interrata dimens. presunte	27,00	€ 25,85	€ 697,95
25	30	Area edificabile	6.509,00	€ 37,84	€ 246.300,56
		Muratura tufo	148,74	€ 27,00	€ 4.016,25
		Muretto rivestito	17,45	€ 12,50	€ 218,13
		Ringhiera in ferro	87,25	€ 10,00	€ 872,50
		Fabbr. muratura tufo	12,71	€ 258,40	€ 3.284,26
		Fabbricato (piano terra)	10,45	€ 258,40	€ 2.700,28
		Fabbricato (sottotetto)	10,45	€ 130,00	€ 1.358,50
25	31	Area edificabile	103,00	€ 37,84	€ 3.897,52
		Fabbricato (piano terra)	55,00	€ 258,40	€ 14.212,00
		Fabbricato (sottotetto)	55,00	€ 115,00	€ 6.325,00
25	233	Area edificabile	3416,00	€ 37,84	€ 129.261,44
25	321	Area edificabile	2.474,00	€ 37,84	€ 93.616,16
		Rete metallica con pali in ferro	38,25	€ 10,00	€ 382,50
25	440	Area edificabile	3.475,00	€ 37,84	€ 131.494,00
25	441	Area edificabile	1.408,00	€ 37,84	€ 53.278,72
25	442	Area edificabile	1.477,00	€ 37,84	€ 55.889,68
		Cisterna fuori terra	50,18	€ 20,65	€ 1.036,13
TOTALE					€ 893.473,44

ART. 2

Confermare nella restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 829/02.

ART. 3

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 27 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 28 ottobre 2003, n. 57

Approvazione P.E.E.P. comparto C.**IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

- 1) Di approvare in via definitiva il Piano di variante al P.E.E.P. comparto "C", zona Manfredi, in premessa indicato e composto dai seguenti elaborati:

Tav. n° 1 RELAZIONE TECNICA - PREVISIONE DI SPESA PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE - Piano particolareggiato area compromessa - Norme tecniche;

Tav. n° 1 bis RELAZIONE TECNICA;

Tav. n° 2 STRALCIO DEL PIANO Di FABBRICAZIONE Progetto approvato con delibera n° 81 del 28.07.1993 Progetto di variante;

Tav. n° 3 STRALCIO AEREOFOTOGRAFOMETRICO - PLANIMETRIA CATASTALE - STRALCIO DEL P. Di F.;

Tav. n° 4 RILIEVO CELERIMETRICO;

Tav. n° 4 bis TEBELLE DELLE MISURE;

Tav. n° 5 RETE VIARIA, INSERIMENTO PLANIMETRICO, ZONIZZAZIONE E STRALCIO DEL P. Di F.;

Tav. n° 6 RETE VIARIA, PARCHEGGI, AREE PER URBANIZZAZIONE SECONDARIA,

LOTTE EDIFICABILI E QUOTATURA;
Tav. n° 7 AZZONAMENTO;
Tav. n° 8 TIPOLOGIA EDILIZIA - Piante, prospetti e sezioni;
Tav. n° 9 PROFILI;
Tav. n° 10 IMPIANTI;
Tav. n° 11 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO TERRENI;
Tav. n° 12 AREA COMPROMESSA Piano particolareggiato AREE PER URBANIZZAZIONE SECONDARIA, LOTTE EDIFICABILI, DISTANZE MINIME DAI CONFINI;
Tav. n° 13 RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA SUI TERRENI INTERESSATI DALLE OPERE FONDALI

*Omissis**Ruffano, li 03.12.03*

Il Responsabile del Servizio
Dr. Claudio D'Ippolito

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati ai sensi del comma 1, art. 20, DPR 270/00 dalle Aziende Sanitarie al Settembre 2002.

AA.UU.SS.LL.

CARENZE

DELIBERA E NOTA

AUSL BA\1- ANDRIA

D.G. 497 DEL 29\10\02
NOTA 8635 DEL 11\11\02

Ambito distrettuale 2

2 (Canosa di P.)

Per gli ambiti distrettuali 1e 3 non sono state rilevate carenze

AUSL BA\2- BARLETTA

D.G. 1366 DEL 27\9\02
NOTA 62080 DEL 1\10\02

Ambito distrettuale 2

1 (Trani)

Ambito distrettuale 3

1 (Molfetta)

Per gli ambiti distrettuali 1 non sono state rilevate carenze

AUSL BA\3 – ALTAMURA**D.G. 180 DEL 17\3\03**
NOTA DEL

Per gli ambiti distrettuali 1,2,3 non sono state rilevate carenze

AUSL BA\4 – BARI**D.G. 369 DEL 3\03\03**
NOTA 2045 DEL 24\03\03Ambito distrettuale 3 1 (Bari – Picone Poggiofranco)
Ambito distrettuale 5 2 (Bari – Carrassi – San Pasquale)

Per gli ambiti distrettuali 1,2,4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 non sono state rilevate carenze

AUSL BA\5 – PUTIGNANO**D.G. 1098 DEL 02/12/03**
NOTA DELAmbito distrettuale 2 1 (Polignano)
Ambito distrettuale 3 2 (Putignano – Alberobello)

Per gli ambiti distrettuali 1 non sono state rilevate carenze

AUSL BR\1 – BRINDISI**D.G. 1034 DEL 9\4\03**
NOTA 19737 DEL 22\4\03Ambito distrettuale 1 1 (Brindisi)
Ambito distrettuale 3 1 (S. Michele Salentino)
Ambito distrettuale 5 1 (Latiano)

Per gli ambiti distrettuali 2, 4 e 6 non sono state rilevate carenze

AUSL FG\1 – SAN SEVERO**D.G. 2060 DEL 17\10\02**
NOTA 6113\T DEL 27\11\02

Per gli ambiti distrettuali 1,2,3,4, 5 e 6 non sono state rilevate carenze

AUSL FG\2 – CERIGNOLA**D.G. 907 DEL 17\10\02**
NOTA 8395 DEL 29\10\02Ambito distrettuale 1 1 (Manfredonia)
Ambito distrettuale 4 1 (Cerignola)

Per gli ambiti distrettuali 2,3 e 5 non sono state rilevate carenze

AUSL FG\3 – FOGGIA**D.G. 1081 DEL 27\10\02**
NOTA 23615 DEL 6\11\02

Ambito distrettuale 1 e 2 1 (Foggia)

Per gli ambiti distrettuali 2,3, 4, 5 e 6 non sono state rilevate carenze

AUSL LE\1 –LECCE**D.G. 1084 DEL 20\3\03**
NOTA 964\P DEL 6\4\03

Ambito distrettuale 1 1 (Lecce)

Ambito distrettuale 4 1 (Lizzanello)
Ambito distrettuale 6 3 (Caprarica- Carpignano -Martano)

Per gli ambiti distrettuali 3, 5, 7,e 8 non sono state rilevate carenze

AUSL LE\2 –MAGLIE

D.G. 2498 DEL 07\10\02
NOTA A1\6707 DEL 17\10\02

Ambito distrettuale 4 1 (Ruffano)
Ambito distrettuale 6 1 (Specchia)

Per gli ambiti distrettuali 1,2, 3 e 5 non sono state rilevate carenze

AUSL TA\1 –TARANTO

D.G. DEL
NOTA 5007 DEL 12\10\02

Ambito distrettuale 9 4(Massafra - Statte)

Per gli ambiti distrettuali 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 e 12 non sono state rilevate carenze

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI secondo le modalità previste dall'art. 20 del DPR 270\00 " Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2002, approvata con determinazione dirigenziale n. 276 del 09\07\2003 e pubblicata sul BURP n. 83 del 27\07\03.

Gli aspiranti devono produrre, a MEZZO RACCOMANDATA entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati (all. "A" domande per trasferimento, all. "B" domande per graduatoria), indirizzandola alle AA.SS.LL. competenti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art.46 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 del DPR 270\00.

Per l'assegnazione, degli ambiti carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi della Norma Finale n. 5, DPR 270\00 le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1. Del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo 368\99;
2. Del 33% per i medici in possesso del titolo equipollente.

Gli aspiranti che sono in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6 lett. (a) e (b) del DPR 270\00, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, DPR 270\00 LA RISERVA PER LA QUALE INTENDE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
DR Giuseppe DI CILLO

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

DI _____

VIA _____ N. _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico a

tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di _____

per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di

assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui DPR 270\00, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 20, comma 4, lettera a), del DPR 270\00 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____

_____ (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSAGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ____ \ ____

DI _____

VIA _____ N, _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ M __ F __ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'art. 2 del D.P.R. 270\00

al posto n. ____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 83 del 23\07\03.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270\00, di assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ AUSL _____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 8 del DPR 270\00 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 (art. 3, comma 6, lett. a, DPR 270\00);

riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6, lett. b, DPR 270\00).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate dalle Aziende Sanitarie Locali ai sensi del comma 1, art. 49, DPR 270/00 dal Marzo 2002 al Settembre 2002.

AA.UU.SS.LL.	CARENZE	DELIBERAZIONE E NOTA
--------------	---------	----------------------

AUSL BA\1- ANDRIA

Del. 846 del 17\09\03
Nota 2454\P del 24\09\03

Ambito distrettuale 1	24 (Andria)
Ambito distrettuale 2	78(30 Minervino Murge-48 Spinazzola)
Ambito distrettuale 3	12 (6 Corato- 6 Terlizzi)

TOTALE ORE 114**AUSL BA\2- BARLETTA**

Del. del
Nota 60262 del 23\9\02

Per gli ambiti distrettuali 1,2 e 3 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BA\3 – ALTAMURA

Del. 583 del 05/09/02
Nota 366 del 12\9\02

Ambito distrettuale 2	12 (Cassano Murge)
Ambito distrettuale 3	12 (Palo del Colle)

TOTALE ORE 24

Per l'ambito distrettuale n. 1 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BA\4 – BARI

Del. 2209 del 24\10\02
Nota 7316del 30\10\02

Ambito distrettuale 1	24 (Bari\S. Paolo)
Ambito distrettuale 2	24 (Bari \Carbonara)
Ambito distrettuale 3	24 (Bari \Picone)
Ambito distrettuale 10	24 (Noicattaro - Cellamare)

TOTALE ORE 96

Per gli ambiti distrettuali 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BA\5 – PUTIGNANO

Del. 865 del 14\10\02
Nota 2195\cc del 21\10\02

Ambito distrettuale 1	12 (Conversano)
-----------------------	-----------------

TOTALE ORE 12

Per gli ambiti distrettuali 2 e 3 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL BR\1 – BRINDISI

Del. 2219 del 04\07\03
Nota 32417 del 09\07\03

Ambito distrettuale 2	12 (Fasano)
Ambito distrettuale 5	24 (Mesagne)
Ambito distrettuale 6	24 (S Pancrazio Sal.)

TOTALE ORE 60

Per gli ambiti distrettuali 1, 3 e 4 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL FG\1 – SAN SEVERO

Del. 1529 del 05/08/03

Nota 9212 del 14/07/03

Ambito distrettuale 2	36 (12 Serracapriola – 24 Torremaggiore)
Ambito distrettuale 3	24 (Apricena)
Ambito distrettuale 5	24 (Ischitella)
Ambito distrettuale 6	36 (24 Isole Tremiti – 12 Rodi Garganico)

TOTALE ORE 120

Per gli ambiti distrettuali n. 1 e 4 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL FG\2 – CERIGNOLA

Del. 1008 del 05/11/02

Nota 8686 del 11\11\02

Ambito distrettuale 1	24 (M,anfredonia)
Ambito distrettuale 3	48 (24 S. Ferdinando di P. – 24 Zapponeta)
Ambito distrettuale 5	96 (48 Carapelle – 48 Ortanova)

TOTALE ORE 168

Per gli ambiti distrettuali n. 2 e 4 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL FG\3– FOGGIA

Del. 1020 del 09/10/02

Nota 22541 del 23/10/02

Ambito distrettuale 4	48 (Alberona)
Ambito distrettuale 5	24 (Celenza Valfortore)
Ambito distrettuale 6	108 (12 Castelluccio del S. – 48 Deliceto – 24 Panni 24 S. Agata di P.)

TOTALE ORE 180

Per gli ambiti distrettuali n. 1, 2, e 3 non sono state rilevate ore carenti

AUSL LE\1 - LECCE

Del. 5777 del 31/12/02

Nota 447/P del 13/02/03

Ambito distrettuale 6	24 (Melendugno)
Ambito distrettuale 7	30 (12 Galatina – 6 Aradeo – 6 Cutrofiano – 6 Neviano)

TOTALE ORE 54

Per gli ambiti distrettuali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 8 non sono state rilevate ore carenti

AUSL LE\2 –MAGLIE

Del. 772 del 18/11/03

Nota del

Ambito distrettuale 1	24 (Taviano)
Ambito distrettuale 3	48 (Andrano -24 Castro- 24 Uggiano)
Ambito distrettuale 4	48 (24 Parabita – 24 Taurisano)

Ambito distrettuale 5	24 (Presicce)
Ambito distrettuale 6	48 (Tricase)

TOTALE ORE 240

Per gli ambiti distrettuali n. 2 non sono state rilevate ore carenti.

AUSL TA\1 –TARANTO

Del. 681 del 25/10/02
Nota 04479\P del 05/11/02

Ambito distrettuale 2	24 (Castellaneta)
Ambito distrettuale 4	24 (Taranto)
Ambito distrettuale 5	24 (Taranto)
Ambito distrettuale 11	36 (12 San Giorgio Jonico – 24 Lizzano)

TOTALE ORE 108

Per gli ambiti distrettuali 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10 e 12 non sono state rilevate ore carenti.

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative Aziende Sanitarie Locali secondo le modalità previste dall'art. 49 del DPR 270\00 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2002, approvata con determinazione dirigenziale n. 276 del 09/07/03 e pubblicata sul BURP n. 83 del 23/07/03.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati (allegato "A per le domande di trasferimento, all."B domande per graduatoria), indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445\00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 4, DPR 270\00.

Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi della norma finale n. 5 DPR 270\00, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% a favore dei medici che sono in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L. vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99.
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti che sono in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. a e b), del DPR 270\00, possono concorrere **ESCLUSIVAMENTE** per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 8 e 9, DPR 270\00. **LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.**

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr Giuseppe DI CILLO

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSAGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALI
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

DI _____

VIA _____ N, _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda USL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di _____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270/00, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N. _____

Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 49, comma 2 lett. a) del DPR 270/00 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. ___ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSAGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALI
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

DI _____

VIA _____ N, _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, inserito nella graduatoria regionale di medicina generale di cui all'art.2 del DPR

270\00.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270\00, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N. _____ Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 8 del DPR 270\00, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- ⊖ Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368\99 (art.3 comma 6 lett. a, DPR 270\00);
- ⊖ Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6 lett. b DPR 270\00).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (LECCE)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Collaboratore professionale sanitario Logopedista.

Con deliberazione n° 728 del 29.10.2003, esecutiva ai cenci di legge, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per coli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO LOGOPEDISTA nei caci previsti dalla normativa vigente in materia.

Il trattamento economico è stabilito delle vigenti norme di legge e contrattuali.

REQUISITI DI AMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'Idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della AUSL LE/2 prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da amministrazioni ed enti di cui all'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30.12.92, n° 502, è dispensato dalla visita medica;
- 3) Diploma Universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.92, n° 502 e successive modificazioni, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- 4) Iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente). L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che

siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dell'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.lgs. 03.01.1998, n° 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per l'ammissione al presente Avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino della regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore generale della AUSL LE/2 - Via P. De Lorentiis, 29 - 73024 Maglie - LE.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto. La residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere,

ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996, n° 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso. Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancate oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- 1) Diploma professionale;
- 2) Certificato di iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- 3) Copia fotostatica, (non autenticata) del documento di Identità personale in corso di validità.
- 4) Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- 5) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni costitutive di certificazioni (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni costitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle cauzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000. Oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75 l'Azienda USL LE/2 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni costitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto.

In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto. Si precisa, comunque, che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutazione della dichiarazione ai fini della graduatoria.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare per eventuali servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni.

L'INTERESSATO E' TENUTO A SPECIFICARE

- esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
- posizione funzionale e profilo professionale di inquadramento, se trattasi di servizio e tempo indeterminato o determinato e di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale;
- periodo di servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del DPR 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR 445/2000. Non è consentita la presentazione di documenti successi-

vamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. La mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 127/1997.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

L'esclusione dell'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore generale dell'AUSL.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

La Commissione, al sensi dell'art. 8 del DPR 12 giugno 2001, n° 220, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 30 punti.

I PUNTI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI SONO COSI' RIPARTITI:

- | | |
|---|----------|
| a) Titoli di carriera | Punti 15 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 6 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 6 |

TITOLI DI CARRIERE (ART. 11 D.P.R. 220/2001)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti ed istituti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale dell'avviso in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reco nel profilo relativo all'avviso;

i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL;

in caso di servizio contemporaneo è valutato quello più favorevole al candidato;

In conformità dell'atto regolamentare n° 986 dell'11.4.2002, i servizi vengono valutati con i punteggi che seguono:

- servizio reso nel profilo professionale ad avviso punti 1.20 x anno;
- servizio reso nel profilo professionale immediatamente inferiore o diverso da quello dell'avviso punti 0.60 per anno;
- servizio reco nel profilo professionale immediatamente superiore a quello dell'avviso punti 1.80 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduto con il profilo professionale da ricoprire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (ART. 11 DPR 220/01)

I titoli compresi in questa categoria sono valutati con potere discrezionale, in rapporto alla natura dell'importanza degli stessi.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da ricoprire, alla eventuale collaborazione di più autori.

Occorre, peraltro, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri: data la pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo - ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con profilo professionale da ricoprire.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (ART. 11 DPR 220/01)

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a concorsi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentati che hanno contribuito e determinarlo. Si riportano altresì le norme generali di cui al DPR 27 marzo 2001, n° 220.

“Art. 20. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo”.

- 1) Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dal C.C.N.L. di lavoro è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
- 2) I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n° 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansione diversi ridotto del 50%;

“Art. 21. Valutazione servizi e titoli equiparabili”.

- 1) I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15.undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 502, e successive modifica-

zioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761;

- 2) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza;
- 3) Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

“Art. 22. Servizio prestato all'estero”.

- 1) il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n° 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n° 735;
- 2) Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n° 735 ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1°.

“GRADUATORIA O CONFERIMENTO DELL'INCARICO”

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza e parità dei punti, delle preferenze previste dall'art. 5, 4° e 5° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n° 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore Generale dell'azienda USL. ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi provvisori al intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

“ADEMPIMENTI DEGLI INCARICATI”

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la AUSL comunica di non dare luogo alla stipula del contratto.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'Azienda ci riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al DPR n° 761/79 al decreto legislativo n° 502/92 e successive modificazioni al DPR n° 487/94, al vigente CCNL di comparto del 20.09.2001, all'art. 9 della L. n° 207/85 e successive modificazioni, a al DPR n° 220/2001.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgerci all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo dell'Azienda USL LE/2, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato - Tel. 0836/420818-19.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Rosato

ALLEGATO 1)**SCHEMA DI DOMANDA**

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL LE/2
Via P. De Lorentiis, 29
73024 MAGLIE

Il sottoscritto _____ nato a _____ residente in _____ Via _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per titoli per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - LOGOPEDISTA per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito costitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto, nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma professionale di _____;
- e) di essere iscritto all'Albo professionale di _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____; (indicare inizio e fine servizio e relativa qualifica)
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti, pubbliche amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____;

- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L. 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- l di eleggere il domicilio agli effetti di comunicazione relativo al presente avviso pubblico:
 Cognome e Nome _____
 Via _____, n° _____ CAP _____
 Città _____ recapito telefonico _____
 riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;
- 2) Elenco dei documenti e titoli esibiti.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO N° 2:

RELATIVO A DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX ART. 46 D.P.R. N. 445/2000 INERENTE REQUISITI E TITOLI POSSEDUTI DAL CANDIDATO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o il _____ a _____ residente in _____ via _____ n° _____ consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punita/o, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti a provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiere;

DICHIARA

(*) _____

DICHIARA

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili. Si allega fotocopia del documento di Identità valido.

Data _____

Firma _____

(*) dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando ed i vari servizi e titoli posseduti.

ALLEGATO N° 3:

MODALITA' ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE EX ART. 19 D.P.R. N° 445/2000

(N.B.: In caso di presentazione di titoli in fotocopia la seguente dichiarazione deve essere apposta su ciascun documento, utilizzando la seguente dicitura ed allegando fotocopia del documento di identità valido)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o il _____ a _____ e residente in _____ via _____ n° _____, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punita/o, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza prevista dall'art. 75 stesso decreto, dichiara sotto la propria personale responsabilità che la presente fotocopia è conforme all'originale in mio possesso.

Data _____

Firma non autenticata _____

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" - FOGGIA

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico struttura complessa di Neuropsichiatria infantile.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 942 del 25/11/03, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per la copertura temporanea per n. 1 posto di Dirigente Medico per la Struttura di Neuropsichiatria Infantile.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56, comma 10 del D.P.R. n. 483/97;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici q comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla

stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve

essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/97, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Sanitaria non Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

COMUNE DI LECCE

Avviso pubblico per n. 1 posto di Direttore Generale.

IL SINDACO

Vista la propria determina n. 93/sind. del 20 novembre 2003;

Richiamato l'art. 108 del D.Lgvo 267/299;

Richiamato l'art. 88 dello Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 54.3 del regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

AVVISA

Che il Comune di Lecce procederà alla nomina di un Direttore Generale quale vertice della struttura organizzativa comunale che avrà le funzioni e i compiti specificati nella normativa citata in premessa.

Si precisa che:

- 1) La durata dell'incarico è stabilito di 1 anno prorogabile con provvedimento Sindacale fino alla durata del mandato del Sindaco;
- 2) La decorrenza presumibile è stabilita dall'1/1/2004;
- 3) Il corrispettivo proposto è di Euro 60.000,00 (sessantamila) da corrispondere in rate mensili oltre ad un'indennità di risultato di Euro 50.000,00 (cinquantamila) che sarà corrisposta se e in quanto saranno raggiunti gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione e specificati nel contratto da stipulare;
- 4) I requisiti sono i seguenti:
 - a) Possesso di Diploma di Laurea;
 - b) Esperienza almeno decennale quale Dirigente di Enti Pubblici o privati, Ente Locali ovvero di Aziende Pubbliche o Private;
- 5) Saranno preferiti candidati che abbiano esperienza nell'ambito dello svolgimento di funzioni di Direzione Generale di Enti Locali.

I candidati dovranno allegare alla domanda, da presentare in carta semplice entro 20 giorni dalla

data di pubblicazione del presente avviso, al protocollo Comunale o eventualmente spedite a mezzo posta entro tale termine e comunque anticipate a mezzo fax o per telegramma, un curriculum vitae che illustri gli studi, eventuali pubblicazioni e gli incarichi professionali svolti.

Tutti i concorrenti ritenuti maggiormente idonei nel numero massimo di cinque, saranno invitati ad un colloquio e successivamente il Sindaco opererà la scelta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio di Gabinetto - Via Rubichi Palazzo Carafa - 73100 Lecce - Tel. 0832/682222.

Lecce, lì 2 dicembre 2003

Il Sindaco
On. Adriana Poli Bortone

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)

Concorso pubblico per n. 1 posto di autista scuolabus.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Autista Scuolabus Categoria B3 - Posizione Economica B3 di cui al C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Locali.

E' indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Autista Scuolabus, Categoria B3, Posizione Economica B3 C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Locali.

Requisiti per l'ammissione al concorso:

- a) Diploma Scuola Media inferiore di 10 grado.
- b) Possesso della patente di guida Categoria D con certificato "K" pubblico.
- c) Certificato di idoneità fisica attestante il possesso dei requisiti fisici e psico attitudinali richiesti, rilasciato dall'A.U.S.L. competente per territorio.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia parte seconda del 18.12.2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Personale del Comune di Torre Santa Susanna (BR) (tel. 0831/741202) o sul sito dello stesso www.comunetorresantasusanna.br.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arena

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. -
BARI

Avviso di gara appalto servizio pulizia locali uffici regionali in Brindisi.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE 1: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG.

Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (ITALIA)

Tel. +39080 5404066 Telefax 080 5404071/67.
Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO 1.1

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO 1.1

1.4) INDIRIZZO A1, QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come al punto 1.1

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di pulizia ai locali degli uffici regionali siti nella città di Brindisi, alla via Torpisanà.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: REGIONE PUGLIA - ITALIA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 874

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: non superiore a Euro 336.722,40 triennali esclusa IVA

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Trentasei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 16.836,00, per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, da prestarsi mediante versamento da effettuare presso la Tesoreria Regionale, o a mezzo c.c.p. n. 287706 intestato a: Tesoreria Regione Puglia, ovvero, a mezzo fidejussione Assicurativa o Bancaria o da altro modo previsto dalla legge e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato i fondi della Regione Puglia.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n° 157/95 e s.m.i.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste di essere iscritto alla CCIAA nella categoria relativa all'oggetto della gara (da almeno cinque anni), indicando le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa con le relative cariche e qualifiche, nonché di non trovarsi nella condizione di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e successiva modi-

ficazione ed integrazione; dichiarazione del legale rappresentante che attesti, pena l'esclusione, di essere in regola, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n° 68/99); che l'impresa è in regola con gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali (INPS - INAIL). Nel caso di raggruppamento di imprese l'istanza di partecipazione, comprese le dichiarazioni, dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste che l'importo del fatturato globale annuo dell'impresa, riferito agli esercizi finanziari 2000/2001/2002, è superiore o almeno pari a Euro 1.200.000,00 (in caso di raggruppamento di impresa, pena l'esclusione, l'anzidetto importo deve essere posseduto per almeno il 60% dalla impresa indicata come capogruppo e per il restante 40%, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo del 20% per ciascuna), pena l'esclusione, il numero medio annuo dei dipendenti della capofila non deve essere inferiore a 12 unità, mentre per le restanti 8 unità, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo di 4 unità per ciascuna. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.2.11.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste che il numero medio annuo di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato, risultante dal libro matricola, per ciascuno degli anni 2000/2001/2002, non è stato inferiore a 20 unità (in caso di raggruppamento di impresa, pena l'esclusione, il numero medio annuo dei dipendenti della capofila non deve essere inferiore a 12 unità, mentre per le restanti 8 unità, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo di 4 unità per ciascuna; elenco circa la quantità delle attrezzature, macchinari e prodotti che dovranno essere sempre a disposizione del personale impiegato come dotazione della impresa per l'esecuzione dei lavori previsti dalla tipologia di servizio (art. 7 del capitolato) e indicazione delle misure da adottare per garantire la qualità e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 1° comma lett. b) del D.Lgs. n° 157/95 e s.m.i.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 29/01/04 (gg/mm/aaaa)
Presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato ~ Ontratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro 4,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) 4/02/04 Ore 12,00

IV.3.5) Linguale utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte: 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti. La gara avverrà in seduta pubblica solo per la valutazione della documentazione contenuta nella busta A).

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o raccomandata A.R.

VI.1) TRATTASI Di BANDO NON OBBLIGATORIO? Sì

VI.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o, in caso di A.T.I., da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese; abbia presentato la documentazione, il progetto tecnico e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e "C" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 10/12/03 (gg/mm/aaaa)

Il Coordinatore del Settore
Contratti e Appalti
Dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara appalto servizio di ausiliario specializzato c/o il P.O. Perrino.

1. NATURA DEL SERVIZIO: ausiliario specializzato - CPC 85110000-3.
2. LUOGO DI ESECUZIONE: P.O. "A. Perrino" facente parte dell'A.U.S.L. BR/1.
3. DURATA: 36 mesi.
4. IMPORTO A BASE DI GARA: anno 2004: Euro 1.300.000,00 oltre IVA anno 2005/2006: Euro 2.300.000,00 oltre IVA
5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto da espletarsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. N. 157/1995;
6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95 valutabile in base ai seguenti elementi: Prezzo: punteggio massimo 60 p. (il criterio di attribuzione del punteggio è il seguente: alla Ditta che proporrà il prezzo più basso verrà attribuito il massimo punteggio. Alle altre, in relazione al prezzo proposto, verrà attribuito il punteggio in proporzione inversa); Qualità: punteggio massimo 40 p., che la Commissione attribuirà a suo insindacabile giudizio, sulla base degli elementi e parametri di cui artt. 9 e 9.1 Discip. di Gara;
7. TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: 23.02.04.
8. INVIO E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire, entro il termine di ricezione presso l'Ufficio Protocollo dell'AUSL Br/1 - via Napoli n. 8 - 72011 BRINDISI. L'offerta, su cui va riportata la dicitura "Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di ausiliario specializzato per il P.O. "A. Perrino" facente parte A.U.S.L. BR/1", non dovrà essere condizionata, ovvero espressa in modo indeterminato o far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Le Società, i consorzi e le Cooperative, nel presentare l'offerta, devono dichiarare le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. La documentazione richiesta, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere chiuse, debitamente sigillate e firmate dal Legale rappresentante, in buste separate, tutte recanti la denominazione dell'offerente e della gara cui si riferiscono, secondo le modalità in dettaglio indicate nell'art. 5 del Discip. di Gara. L'offerta è vincolata per 180 gg. da data di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: Gli interessati dovranno allegare all'offerta la documentazione di seguito indicata:
- 9.1 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi di data non anteriore a mesi 6 dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 9.2 dichiarazione con la quale il richiedente dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.; Per i concorrenti degli Stati membri documenti equivalenti di cui ai punti 9.1 e 9.2;
- 9.3 Documentazione o sostitutiva comprovante la capacità economico - finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, costituita da:
- idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti di credito;
 - dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore all'importo a base della presente gara.
- 9.4 Documentazione o dichiarazione sostitutiva comprovante la capacità tecnica, costituita da:
- attestazione di aver prestato, negli ultimi tre anni, il servizio oggetto della presente gara, per Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere, indicando, gli importi, la durata ed i destinatari del servizio;
10. CAUZIONE PROVVISORIA RICHESTA: 3% dell'importo annuo del servizio.
11. CAUZIONE DEFINITIVA: 5% dell'importo globale dell'appalto.
12. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DOCUMENTI COMPLEMENTARI: Il C.S.A. e il Disciplinare di Gara possono essere richiesti all'Area Gestione del Patrimonio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Br/1 - Via Napoli n. 8 - 72011 BRINDISI; tel. 0831/536170 Fax 0831/536790; Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Adriana CARROZZO, con domanda da far pervenire entro il 26.01.04 corredata da ricevuta di pagamento di Euro 10,00, da effettuarsi su c/c postale n. 12752721 intestato all'Azienda Unità Sanitaria Locale Br/1 con la seguente causale: "Rimborso spese per fotocopie: pubblico incanto per ausiliario specializzato per il P.O. "A. Perrino" facente parte dell'A.U.S.L. BR/1". Detti documenti potranno essere visionati e ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.
13. SOGGETTI PARTECIPANTI: Alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei d'impresa, i consorzi e le Cooperative. In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e del consorzio e nell'offerta dovrà essere indicata alla persona autorizzata a stipulare il contratto. L'offerta congiunta di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si uniformeranno alla disciplina prevista art. 11 D.Lgs. 157/1995, così come modificato dal D.Lgs. 65/00.
14. CONDIZIONI ESSENZIALI DELL'APPALTO: Sopralluogo obbligatorio: vd. art. 3 del Disciplinare di Gara; Al fine di garantire, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, la continuità del servizio di ausiliario specializzato, condizione essenziale per la partecipazione alla presente procedura di gara è rappresentata dall'impegno che la Ditta partecipante deve assumere per assicurare l'assunzione a tempo indeterminato di almeno i 2/3 (due terzi) - da arrotondarsi all'unità superiore - del personale che svolge il medesimo servizio alle dipendenze delle Ditte attualmente aggiudicatrici.

15. FINANZIAMENTO: Il servizio in questione risulta finanziato con fondi propri dell'Azienda. Il pagamento del corrispettivo spettante avverrà, entro 90 gg. da data di ricevimento della fattura, mediante emissione di mandato di pagamento intestato alla Ditta aggiudicataria con accreditamento su c/c bancario o postale, che dovrà essere comunicato per iscritto a questo Ente.
16. SUBAPPALTO: non è ammesso il subappalto del servizio, ancorché parziale
17. DATA DI SPEDIZIONE E RICEZIONE DEL BANDO: 19 bando di gara è stato spedito e ricevuto all'UPUCE il 15.12.03
18. SVOLGIMENTO DELLA GARA: La gara si svolgerà presso gli Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Br/1 siti in Brindisi alla via Napoli n. 8, piano rialzato. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10.00 del 01.03.04. Assisteranno all'apertura delle offerte i titolari delle Ditte partecipanti o i Legali rappresentanti delle stesse, muniti di formale procura.
19. AGGIUDICAZIONE: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la sua congruità o l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio, nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dello stesso. L'aggiudicazione avverrà in via provvisoria e salvo applicazione dell'Amministrazione.
20. OSSERVANZA DI NORME: per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda al C.S.A., alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento a D.Lgs. 157/95 e, in subordine, alle disposizioni del C.C.
21. TRATTAMENTO DEI DATI: in ordine al procedimento instaurato con la presente gara, nel rispetto L. 675/96, le finalità a cui sono desti-

nati i dati raccolti e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente alla gara d'appalto ed ai conseguenti adempimenti previsti dalla legge Brindisi n. 15.12.2003.

Il Direttore Generale
Dott. Bruno Causo

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizio mensa scuole materne.

SI RENDE NOTO

che questo Ente indice pubblico incanto per il servizio in oggetto indicato al sensi dell'art. 6, 1 comma lett. a) del D.Lgs 17.03.1995, n. 157, e con il criterio dell'art. 23 lett. b) dello stesso decreto, in base agli elementi riportati nel capitolato speciale.

Scadenza per la presentazione delle offerte: 29 dicembre 2003.

Gara: 30 dicembre 2003 - ore 9.00.

Importo contrattuale: Euro 650.500,00 (iva esclusa).

N. pasti presunti: 217.500.

Il bando e il capitolato possono richiedersi all'Ufficio Economato di questo Comune, tel. 080/4761089 - fax 080/4768306 e sono pubblicati sul sito Internet www.comune.rutigliano.bait.

Il Responsabile AA.GG.
Avv. A. Lombardo

I.A.C.P. LECCE

Avviso di gara appalto lavori manutenzione alloggi in Surbo.

1. STAZIONE APPALTANTE: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Lecce - Via S. Trinchese 61/d (Galleria) Lecce - Telef. 0832446111 - Fax 0832315034.

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: SURBO

3.2. descrizione: lavori di adeguamento e ripristino dei fabbricati n. 1 e n. 2 per complessivi n. 32 alloggi di ERP

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 552.608,88 (cinquecentocinquantaduemilaseicentootto/88); categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 8.378,56 (ottomilatrecentosettantotto/56);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Opere di edilizia civile	OG1	206.055,59
Impianti idrici, fognanti o e autoclave	OS3	93.375,41
Impianti di riscaldamento	OS28	54.773,35
Impianti elettrici	OS30	22.823,26
Infissi interni ed esterni	OS6	167.202,71

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. FINANZIAMENTO: Legge 5.8.78 n. 457 IV Biennio

5. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

6. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio appalti dello IACP tutti e giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.iacplece.it;

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

7.1 termine: 12 gennaio 2004, ore 12;

7.2 indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Lecce - Via S. Trinchese 61/d (galleria) - 73100 Lecce;

7.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6. del presente bando;

7.4 apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede I.A.C.P. alle ore 9,30 del giorno 13 gennaio 2004

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

9. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo

dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle Stazioni Appaltanti
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109194 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109194 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
(*caso di concorrente stabilito in Italia*)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono pos-

sedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. L'attestazione dovrà certificare la presenza di elementi del sistema di qualità aziendale. Nel caso il concorrente abbia ottenuto la certificazione degli elementi del sistema di qualità aziendale dopo il rilascio dell'attestazione SOA, dovrà dichiararlo, nei modi di legge, specificando che è in corso l'adeguamento dell'attestazione stessa.

(*caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea*)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99, alla Legge 327/00, al D.Lgv 231/01 e alla legge 383/01 e s.m.i.;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni;

nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in

- presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 3 della medesima legge per la somma assicurata riportata nel capitolato speciale di appalto;
 - f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
 - i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
 - l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999,

- sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentate dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
 - n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
 - o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - p) è esclusa la competenza arbitrale;
 - q) responsabile del procedimento: Ing. Germano De Santis - Via S. Trinchese 611d - Lecce, tel. 0832446222;
 - r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
 - s) per tutto quanto non contemplato dal presente bando di gara e dal disciplinare trovano applicazione le disposizioni della Legge 109/94 e s.m.i., del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e del D.P.R. 34/00.

Lecce, lì 10 dicembre 2003

Il Coordinatore del Serv.
Progettazione
Ing. Germano de Santis

Il Commissario
Straordinario
Ing. Vincenzo Gigli

